VI ISTITUTO COMPRENSIVO DI PADOVA

ATTIVITA' RELATIVE
AL PROGETTO METODO DI STUDIO

C'E' PIU' GUSTO...

SE CAPISCO

CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE

REALIZZATO DALLE CLASSI TERZE

PER STUDIARE CON IMPEGNO (…ma con meno fatica)

CONSIGLI UTILI

- Non tutte le persone sono uguali, ma alcune regole valgono sicuramente per tutti, quando si studia:
- Ci vuole concentrazione, perciò tranquillità; quindi TV spenta, massimo silenzio nella stanza, mente sveglia e riposata (non studiare dopo i pasti o quando si stanco).
- Non aspettare mai l'ultimo giorno a disposizione, ma distribuisci bene i tuoi compiti e i tuoi impegni.

	MI AIUTA	NON MI AIUTA
SALUTE	Essere riposati Stare seduti bene Essere allegri	Avere sonno Avere fame o sete Non avere voglia
TEMPO	Studiare al pomeriggio Fare delle pause, ma non troppe… Decidere un orario per studiare	Studiare alla sera quando è tardi Studiare facendo altre cose Interrompersi continuamente
LUOGO	Studiare in cucina o in camera Se sul tavolo c'è ordine	Studiare dove c'è la tv Se sul tavolo c'è disordine
PERSONE	Se in casa c'è silenzio Se qualcuno mi spiega quando non capisco	Se in casa c'è rumore Se nessuno mi spiega quando non capisco

I NOSTRI LIBRI DI STUDIO

Quest'anno avrai il

SUSSIDIARIO

nel quale troverai i testi di storia, geografia e scienze e il libro di religione.

Il loro compito è quello di farti conoscere gli argomenti di ogni disciplina.

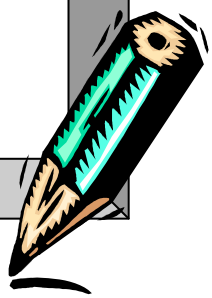
LO ZAINO

PER PREPARARE LO ZAINO

IL MOMENTO MIGLIORE
È APPENA FINITI I COMPITI.
NON LO PREPARO MAI ALLA MATTINA.
CONTROLLO SEMPRE L'ORARIO,
IL DIARIO E IL MATERIALE.

PER RICORDARE GLI AVVISI

MOSTRO IL LIBRETTO AI GENITORI
INSIEME AD UNA PENNA
APPENA LI VEDO.



I COMPITI

FACCIO OGNI GIORNO UNA QUANTITA' GIUSTA DI COMPITI (ALMENO 2 ORE).

PER NON PERDERE TEMPO GUARDO L'**OROLOGIO**.

GUARDO NEL DIARIO NON SOLO LA PAGINA DEL GIORNO DOPO, MA TUTTE QUELLE DELLA SETTIMANA.

SE FINISCO PRIMA DEL TEMPO CHE HO A DISPOSIZIONE, MI **AVVANTAGGIO**.

SE HO TANTI COMPITI LI DIVIDO NEI DIVERSI GIORNI DELLA SETTIMANA (MI FACCIO UN **PROGRAMMA**).

NON SACRIFICO GLI ALTRI MIEI IMPEGNI (SPORTIVI, MUSICALI, ARTISTICI, RELIGIOSI...) CHE SONO IMPORTANTI PER AVERE UNA VITA FELICE!

IL DIARIO

PER SCRIVERE IL DIARIO

- SCRIVO SEMPRE LA MATERIA ABBREVIANDOLA ALMENO CON TRE LETTERE.
- QUANDO LO SPAZIO MANCA SE SCRIVO IN UN'ALTRA PAGINA, FACCIO UNA FRECCIA.
- SCRIVO ORDINATAMENTE I COMPITI IN MODO DA CAPIRLI TUTTI.

ITALIANO	ITA
MATEMATICA	MAT
GEOMETRIA	GEOM
SCIENZE	SCIE
STORIA	STO
GEOGRAFIA	GEO
INGLESE	INGL
RELIGIONE	REL
ARTE E IMMAGINE	IMM
INFORMATICA	INF

PER LEGGERE IL DIARIO

- LEGGO SUBITO TUTTA LA PAGINA E MI ORGANIZZO.
- SEGNO CON UNA X I COMPITI GIA' FATTI.
- CONTROLLO TUTTA PAGINA PER VEDERE SE HO FINITO.

GUARDA UN TESTO

PER CAPIRE COME E' FATTO

- LEGGI IL **TITOLO** DEL TESTO.
- TRASFORMA IL TITOLO IN UNA **DOMANDA**.
- PENSA A QUELLO CHE SAI GIA' SULL'ARGOMENTO.
- PROVA A RISPONDERE ALLA **DOMANDA-TITOLO**.
- GUARDA LE **FIGURE** E LE **CARTINE**.
- LEGGI GLI **APPROFONDIMENTI**.
- GUARDA LE PAROLE SCRITTE CON UN CARATTERE DIVERSO (**parola-chiave**).
- SE CI SONO DELLE **DOMANDE**, LEGGILE E PENSA LE RISPOSTE.
- SE L'INSEGNANTE LO RICHIEDE RISPONDI ALLE DOMANDE NEL QUADERNO.

COME SI STUDIA...

- GUARDA IL TESTO PER VEDERE COME E' FATTO

- LEGGI CON ATTENZIONE IL TESTO

- SOTTOLINEA LE PAROLE NUOVE O DIFFICILI CHE DEVI CAPIRE SEGNANDOLE CON UN PUNTO INTERROGATIVO

- CERCA IL LORO SIGNIFICATO NEL VOCABOLARIO O CHIEDI AIUTO AD UN ADULTO

- LEGGI IL TESTO LA SECONDA VOLTA E SOTTOLINEA LE INFORMAZIONI PRINCIPALI

- CERCA LE PAROLE CHIAVE E COLORALE DI GIALLO

- RIPETI IL TESTO PER LA 1^ VOLTA A PARAGRAFI, CIOE' PARTE PER PARTE, AD ALTA VOCE

- RILEGGI NUOVAMENTE TUTTO E RIPETI, AD ALTA VOCE IL TESTO INTERO

- FAI ASCOLTARE A QUALCUNO LA TUA ESPOSIZIONE

- IL GIORNO DOPO RIPASSA TUTTO, RILEGGENDO E RIPETENDO LA PARTE STUDIATA.

PARAGRAFARE E TITOLARE UN TESTO DI STUDIO

Cosa vuol dire **PARAGRAFARE** un testo di studio?

PARAGRAFARE significa suddividere il testo in piccole parti.

Cosa vuol dire **titolare** un testo?

Titolare vuol dire dare i titoli ai paragrafi

Sono importanti perché ti aiutano a **ricordare facilmente** le **parti più importanti** del testo di studio.

Tutto questo serve **per capire** e per **ricordare più velocemente**!

Storia

ESEMPI DI ATTIVITA' SUL TESTO

L'evoluzione dell'uomo

Paragrafare un testo di studio

Dividi il brano in paragrafi (piccole parti) e dai ad ognuno di essi uno dei seguenti titoli:

- Quando (tempo)
- Dove (luogo)
- Riparo (abitazione)
- Cibo (alimentazione)
- Aspetto fisico

LE SCIMMIE ANTROPOMORFE

Più di 14 milioni di anni fa, nelle foreste africane vivevano le **scimmie antropomorfe**, che in seguito si evolsero più delle altre. Stavano preferibilmente sugli alberi per difendersi meglio dai predatori carnivori;si spostavano da un ramo all'altro con le **mani prensili**. Si nutrivano di frutti spontanei, ma cacciavano anche piccoli insetti al suolo. Il loro muso era schiacciato, non avevano la mascella sporgente e nella dentatura erano quasi assenti i **canini**.	

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

prensile	
canino	

Paragrafare un testo di studio

Il testo di studio è già suddiviso in **paragrafi**. Dai ad ognuno di essi uno dei seguenti titoli:

- Quando (tempo)
- Dove (luogo)
- Cibo (alimentazione)
- Aspetto fisico

GLI AUSTRALOPITECHI

Uno dei ritrovamenti fossili più spettacolari consiste in una serie di orme di piedi trovata a **Laetoli** in **Africa**, e lasciata da scimmie che camminavano in posizione eretta.	
Risalgono a 3,7 milioni di anni fa e appartenevano agli **australopitechi**, i nostri antenati che, evolvendosi hanno dato origine all'uomo "eretto".	
Gli **australopitechi** avevano il corpo adatto a camminare su due piedi. Avevano un cranio piccolo, così come il cervello; il muso era ancora simile a quello delle scimmie.	
Erano **vegetariani**, ma non disdegnavano cibarsi anche di piccoli insetti e di qualche pezzetto di carne lasciato dai grandi predatori.	

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

predatore	
disdegnare	

PARAGRAFARE UN TESTO DI STUDIO

Dai ad ogni paragrafo uno dei seguenti titoli:

- Quando (tempo)
- Aspetto fisico
- Strumenti e attrezzi
- Riparo (abitazione)
- Cibo (alimentazione)
- Vita di gruppo
- Particolarità

HOMO HABILIS

Circa 2 milioni e di anni fa comparve un personaggio al quale, per primo, poté essere dato il nome di "**homo**", cioè uomo.	
Era molto più evoluto dell'**australopiteco** e aveva il cervello più sviluppato. Il suo **femore** ci fa capire che camminava stabilmente su due gambe. Le sue mani avevano una presa possente, anche se non erano in grado di eseguire lavori fini e precisi.	
Accanto ai suoi resti sono stati trovati rozzi strumenti di pietra scheggiata: da qui si capisce che fosse abile a lavorare la pietra.	

COME VIVEVA L'HOMO HABILIS

Probabilmente aveva la sua dimora sugli alberi, dove era più facile sfuggire agli attacchi degli predatori.	
Durante il giorno scendeva a terra per procurarsi il cibo. Alcuni individui tra cui i piccoli, raccoglievano bacche; altri, aiutandosi con i bastoni, cercavano radici commestibili. I maschi adulti andavano in cerca di carcasse di animali morti.	
Per spolpare le prede abbandonate da altri animali predatori, l'Homo habilis usava primitivi strumenti di pietra, i **choppers**, ovvero sassi e ciottoli scheggiati in modo rudimentale e resi più taglienti.	
L' **Homo habilis** viveva in gruppo ed era in grado di emettere suoni articolati, non un vero linguaggio, ma un "**vocio**", con il quale comunicava.	

VOCABOLARIO

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Femore	*Osso della coscia*
Possente	*Forte*
Rozzo	
Scheggiato	
Dimora	*Casa*
Carcassa	*Corpo di un animale morto*
Spolpare	*Togliere la polpa (carne di animale)*
Ciottolo	*Piccolo sasso tondo*
Rudimentale	
Vocio	

PARAGRAFARE E TITOLARE HOMO ERECTUS

Dai ad ogni paragrafo uno dei seguenti titoli:

- Aspetto fisico
- Riparo (abitazione)
- Vita di gruppo
- Strumenti e attrezzi
- Particolarità (migrazioni)
- Mutamenti climatici

HOMO ERECTUS

Da una lenta evoluzione dell'Homo habilis prese forma una nuova specie: **l'Homo erectus**. Il **cranio** di questo nuovo ominide era diventato più grande per poter contenere un cervello più grosso e sviluppato. Le sue **braccia** erano maggiormente proporzionate, le ossa del corpo e delle gambe molto robuste,la **statura** un po' superiore.	

IL FUOCO, LE MIGRAZIONI

L'Homo erectus sceglieva la sua dimora all'interno di **caverne**, si procurava cibo cacciando in gruppo, costruendo strumenti più raffinati, **trappole** e, soprattutto, utilizzava il fuoco.	
L'Homo erectus era meno dipendente dall'ambiente perché cominciava a dominarlo e questo gli consentiva di spostarsi e di **emigrare**. Resti di Homo erectus sono stati trovati in **Europa** e in **Asia**.	
Grazie ai **mutamenti climatici** il livello del mare si era abbassato e si erano creati "ponti naturali di terra" che consentivano lo spostamento di ominidi e di animali	

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

emigrare	
statura	

PARAGRAFARE E TITOLARE HOMO SAPIENS

- Aspetto fisico
- Attività dell'uomo-la concia delle pelli
- Dove (luogo)
- Attività dell'uomo-la caccia
- Riparo (abitazione)
- Strumenti e attrezzi
- Vita di gruppo
- Particolarità (linguaggio)
- Il culto dei morti

HOMO SAPIENS

Chi ha dato una svolta fondamentale nell'evoluzione dell'uomo è stato l' **Homo Sapiens**, cioè "l'uomo che sa". Tra i 400 mila e i 100 mila anni fa il volume del cervello dell'Homo sapiens aumenta in modo considerevole e gli individui diventano sempre più "**moderni**".	

IDENTIKIT DELL'UOMO DI NEANDERTHAL

L'uomo di **Neanderthal** era di corporatura robusta e tozza. Aveva muscoli possenti, la sua forza doveva essere notevole. Le **mani** erano forti, dotate di grandi polpastrelli. Anche i **denti** erano molto resistenti e venivano utilizzati non solo per strappare pezzi di carne, ma anche per tenere fermi e tesi gli oggetti durante la lavorazione e per **conciare le pelli** di animali, masticandole.	

COME VIVEVA?

L'uomo di **Neanderthal europeo** visse in un periodo di glaciazione;	
per cui dovette dedicarsi alla **caccia**, visto che il clima molto rigido aveva reso la vegetazione molto scarsa.	
Si riparava all'interno di **caverne**, ma era anche in grado di costruire **capanne** con tronchi, frasche, ossa e pelli di animali.	
Utilizzava le pelli delle prede per coprirsi, pietre e ossa di animali per costruire **strumenti**.	
Viveva in gruppo, aveva probabilmente un **linguaggio** e poteva comunicare.	
In molti casi **seppelliva i morti**.	

VOCABOLARIO

HOMO SAPIENS
Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Volume (del cervello)	
Tozzo	
Corporatura	
Conciare	
Frasche	

Paragrafare e titolare Homo sapiens sapiens

- Quando (tempo)
- Migrazioni
- Estinzione dell'uomo di Neanderthal
- Dove (luogo)
- Aspetto fisico
- Strumenti e attrezzi
- Arte
- Linguaggio
- Attività dell'uomo

HOMO SAPIENS SAPIENS:L'UOMO MODERNO

Circa **35000 mila anni fa** arrivò dall'**Africa** l'ultimo anello della catena dell'evoluzione umana: **l'Homo sapiens sapiens**.	
Il clima freddo che c'era in **Europa** stava scomparendo e questo favorì le **migrazioni** dell'Homo sapiens sapiens verso il nostro continente.	
In poco tempo, egli prese il posto **dell'uomo di Neanderthal**, che si estinse.	
L'Homo sapiens sapiens si diffuse anche in **America** e in **Australia**: praticamente popolò tutta la Terra. I primi resti di Homo sapiens sapiens sono quelli ritrovati nel villaggio di **Cro-Magnon in Francia**.	
L'uomo era ormai **simile a noi.** Si adattò a vivere in tutte le zone della Terra e anche per questo le sue **caratteristiche fisiche** cominciarono **a differenziarsi**, per rendere il corpo più adatto al luogo dove si insediava. Nacquero le **varietà** di **colore** di **capelli**, della **pelle**, di **struttura ossea**. Ma tutti si assomigliavano per lo **sviluppo del cervello.**	
L'uomo moderno sapeva ormai lavorare tutti i **materiali**, produrre **opere creative**, esprimersi attraverso un **linguaggio** sufficientemente complesso, ma soprattutto **coltivare la terra** e **allevare gli animali**.	

VOCABOLARIO

HOMO SAPIENS

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Volume (del cervello)	grandezza
Tozzo	
Corporatura	
Conciare	
Nomade	Persona che non ha una casa fissa, stabile.
Anfratto	
Intemperie	Pioggia, neve, grandine.

HOMO SAPIENS SAPIENS

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Insediare	
Complesso	

METODO DI STUDIO

C'E PIU' GUSTO... SE CAPISCO

REALIZZATO

DALLE CLASSI QUARTE

ANNO SCOLASTICO 2007/2008

LE GRANDI CIVILTA'

LE CIVILTA' DEI FIUMI

SUMERI

BABILONESI

ASSIRI

EGIZI

PRINCIPI GUIDA DEL TESTO DI STORIA

LUOGO

TEMPO

ORGANIZZAZIONE POLITICA

ORGANIZZAZIONE SOCIALE

ATTIVITA' ECONOMICHE

CAUSA – EFFETTO

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI

RELIGIONE

CULTURA

ARCHITETTURA

STRATEGIE PER COMPRENDERE

Porsi domande per verificare la comprensione

Ricordati è importante rispondere ad alcune domande per controllare se hai capito veramente!

In un testo di storia le domande che ti devi porre sono:

TEMPO	1.Quando inizia e finisce la civiltà…? 2.Qual è la durata della civiltà?
LUOGO	1)Di quale popolo si parla? 2)Dove viveva? 3)Come era il territorio dal punto di vista geografico?
CAUSA -EFFETTO	1)Perché? 2)Quali sono le cause? 3)Quali sono gli effetti?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1)Come era organizzato lo Stato? (es. città – stato oppure unico regno, impero..) 2)Quale era la sua forma di governo? (es. democrazia, oligarchia, monarchia)
ORGANIZZAZIONE SOCIALE	1)Come era organizzata la società? 2)Era divisa in classi sociali? 3)Quale era il ruolo della donna?
RELAZIONI CON LATRI POPOLI	1)Con quali popoli entra in contatto? 2)Che tipo di rapporto avevano?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1)Quali attività economiche svolgeva la popolazione? 2)Quale era l'attività principale?
CULTURA	1)Quali sono le scoperte e le invenzioni della civiltà…?
RELIGIONE	1)Erano politeisti o monoteisti? 2)Che cosa rappresentavano le loro divinità? 3)Quali dei adoravano?
ARCHITETTURA	1)Quali sono le costruzioni più importanti? 2)Quali materiali utilizzavano? 3)Come erano le loro case?

COMPLETA IL TESTO-PAROLE CHIAVE

METTI LE PAROLE AL POSTO GIUSTO

Agricoltura Popolazioni- attività principale -ricchezza	Era l'……a cui si dedicavano le ……e ciò su cui si fondava la loro ……..
Opere idrauliche agricoltura opere idrauliche, produttiva	Argini, canali, bacini…grazie a queste ……realizzate dagli uomini con grande sforzo e ingegno, l'……..praticata dai popoli dei fiumi, era assai……
Classi sociali Collaborazione- idrauliche- scavavano- Dirigevano- Pale- zappe	Per realizzare le opere…….occorreva la……..di molte persone;alcune……e trasportavano la terra, altre fabbricavano ……..., ……e ceste; altre ancora decidevano dove e quanto scavare, oppure……..e controllavano i lavori.
Città Raccolti- controllo delle acque- città- cibo-	Grazie ai lavori di……., i……..divennero più abbondanti. Il……aumentò e si poté così nutrire un numero sempre maggiore di persone. I villaggi si ingrandirono e si formarono le prime……..
Civiltà Sociale- Aspetti-cultura Abitudini – civiltà	E' l'insieme di tutti gli……..che caratterizzano un popolo: la sua organizzazione……., la sua……(conoscenze scientifiche, invenzioni, forme di espressione artistica), le attività e le ……delle persone. Con le prime città nascono le prime……
Scrittura Leggere -scrivere testimonianze scritte-complesse	Con le civiltà dei fiumi si iniziano ad avere le ……..Le prime forme di scrittura erano assai ……e solo pochissimi sapevano……e……

PAROLE CHIAVE

INSERISCI LE PAROLE CHIAVE AL POSTO GIUSTO

RE
SACERDOTI
GUERRIERI
MERCANTI
ARTIGIANI
AGRICOLTORI
SCHIAVI

…….. il capo supremo.Spesso aveva anche compiti religiosi ed era adorato come un Dio.
……..erano le persone più potenti dopo il re. Gestivano le scorte di cibo di magazzini collettivi.
……combattevano per difendere le Stato e per conquistare nuovi territori.
……..andavano in terre lontane per scambiare i loro prodotti con altre merci.
……erano lavoratori specializzati(sapevano modellare la ceramica,fondere i metalli, scolpire il legno o dipingere).
……si dedicavano all'agricoltura. Nelle pause di lavoro nei campi lavoravano per il re per costruire palazzi, templi,canali, argini.
……., prigionieri di guerra. Erano considerati non come persone, ma come strumenti di lavoro.

PAROLE CHIAVE

INSERISCI LE PAROLE MANCANTI AL POSTO DEI PUNTINI.

……si dedicavano all'agricoltura. Nelle pause di lavoro nei campi lavoravano per il re per costruire palazzi, templi,canali, argini.
……., prigionieri di guerra. Erano considerati non come persone, ma come strumenti di lavoro.
……combattevano per difendere le Stato e per conquistare nuovi territori.
……andavano in terre lontane per scambiare i loro prodotti con altre merci.
……erano lavoratori specializzati(sapevano modellare la ceramica,fondere i metalli, scolpire il legno o dipingere).
…….era il capo supremo.Spesso aveva anche compiti religiosi ed era adorato come un Dio.
……erano le persone più potenti dopo il re. Gestivano le scorte di cibo di magazzini collettivi.

PER STUDIARE MEGLIO

VOCABOLARIO "IL RE" E "STATI ANTICHI E MODERNI" pag.10-11

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Pubblico	(Da opere pubbliche)che appartiene a tutti.
Tributo	Tassa. Es.un sacco di orzo, di grano, datteri ecc…
Suddito	Persona che vive in una Città- Stato o in un Regno governati da un Re.
Consenso	Approvazione.
Astro	Corpo celeste. Es. il Sole.
Autorità	
Legge	
Elezione	

PER STUDIARE MEGLIO

VOCABOLARIO "LE CIVILTA' DELLA MESOPOTAMIA" pag.22

Cerca nel vocabolario le seguenti parole e scrivi il significato:

Impetuoso (da fiume impetuoso)	
Torrenziale (da piogge torrenziali)	Piogge abbondanti e
Palude	Terreno ricoperto di acqua e di vegetazione.
Palmeto	Insieme di palme da datteri.
Modellare (da modellare tavolette su cui scrivere)	Dare una forma all'argilla.

TITOLARE UN TESTO DI STUDIO

I BABILONESI

…… •Quando è sorta?	Verso il 2000 a.C.la Mesopotamia fu invasa da popolazioni nomadi provenienti da nord.
…… •Dove è sorta? •In quali territori si è diffusa?	In Mesopotamia. Dal nome di Babilonia, la città sulle rive dell'Eufrate che divenne la loro capitale, furono chiamati Babilonesi.
…… •Come era organizzata la società?	La società babilonese era divisa in tre classi sociali: 1.I nobili che avevano ricchezza e potere. Erano: • i sacerdoti • i capi militari • i grandi mercanti • coloro che possedevano terre. 2.Gli uomini liberi, che vivevano del loro lavoro. Erano: • Artigiani • Allevatori • Piccoli commercianti. 3.Gli schiavi che erano considerati oggetti di proprietà del loro padrone.
…… •Chi aveva il potere? •Come era organizzato l'impero?	I Babilonesi unificarono tutta la Mesopotamia in un solo impero. Babilonia,una delle città più splendide dell'antichità fu la sua capitale. Hammurabi fece riunire le leggi che dovevano regolare la vita del suo impero in una raccolta scritta che prese il nome di Codice di Hammurabi. Fece incidere numerose copie su colonne di pietra (stele) da esporre nei templi.

…… •Quali erano le attività della popolazione? •Quale era l'attività principale?	Le attività della popolazione erano: •Allevamento •Pastorizia •Agricoltura •Commercio •Artigianato. L'agricoltura era l'attività principale. Producevano: •Orzo •Grano •Sesamo •Datteri. Anche l'allevamento e la pastorizia avevano importanza. Producevano: latte, burro, formaggio e lana. Nell'artigianato realizzavano: •Armi •Utensili •Gioielli. Erano abili mercanti e si spostavano anche in paesi lontani, Prima di partire caricavano asini, cammelli o barche di : •sacchi di grano e di orzo, •balle di lana, •datteri, •pelli, •olio di sesamo e pesce essiccato.
…… •In che cosa credevano i Babilonesi? •Che cosa rappresentavano le loro divinità?	Adoravano le forze della natura: •Il sole •L'acqua •La terra •L'aria. Il dio più importante, protettore della città di Babilonia era Marduk.
…… •Che cosa hanno inventato?	Svilupparono la matematica, indispensabile per calcolare: •le scorte alimentari •costruire edifici. Il loro sistema di numerazione era di base 60. Lo adoperiamo ancora oggi per misurare il tempo (dividendo l'ora in 60 minuti e il minuto in 60 secondi) e l'ampiezza degli angoli (l'angolo giro misura 360°). Stabilirono un calendario di 12 mesi, ciascuno di 28 giorni, e divisero il giorno e la notte in 12 ore.
…… •Che cosa hanno costruito?	I Babilonesi costruirono le ziggurat alte ben 90 metri.Le porte della città di Babilonia erano rivestite di mattonelle blu smaltate che raffiguravano tori, leoni, gazzelle e animali fantastici. La costruzione più famosa furono i giardini pensili di Babilonia, considerati una delle sette meraviglie del mondo. I Giardini furono fatti costruire dal re Nabucodonosor in onore della moglie, di cui era tanto innamorato.

TITOLARE UN TESTO DI STUDIO

ORGANIZZO LE MIE CONOSCENZE: GLI ASSIRI

•Quando è sorta?	Intorno al 1400 a.C. gli Assiri erano un gruppo di pastori e agricoltori. Il loro nome derivava dal dio Assur che veneravano.
•Dove è sorta? •In quali territori si è diffusa?	La civiltà assira è sorta ai confini dell'alta Mesopotamia .La loro regione, l'Assiria, era circondata da tribù ostili, perciò ben presto divennero un popolo di guerrieri. La Civiltà assira si è diffusa nella bassa Mesopotamia occupando i territori babilonesi.
•Come era organizzata la società?	La società era divisa in tre classi sociali: 1.I nobili che avevano ricchezza e potere. Erano: • i sacerdoti • i capi militari • i grandi mercanti • coloro che possedevano terre. 2.Gli uomini liberi, che vivevano del loro lavoro. Erano: • Artigiani • Allevatori • Piccoli commercianti. 3.Gli schiavi che erano considerati oggetti di proprietà del loro padrone.
•Chi aveva il potere? •Come era organizzato l'impero?	Gli Assiri fondarono un vasto impero. Il re più famoso fu Assurbanipal. Intorno al 700 a.C. egli ampliò e abbellì la capitale, Ninive. Gli Assiri erano particolarmente spietati: i loro nemici venivano uccisi e le città conquistate completamente distrutte. Gli Assiri regnarono con durezza e le popolazioni sottomesse si ribellarono.
•Quali erano le attività della popolazione? •Quale era l'attività principale?	Le attività della popolazione erano: •Pastorizia •Agricoltura •Commercio • guerra La guerra era l'attività principale. Tutto ciò che apparteneva ad ogni popolo sconfitto dagli Assiri diventava bottino di guerra: i territori,l'oro, l'argento e gli stessi abitanti. Le donne diventavano schiave, gli uomini in parte venivano uccisi, gli altri venivano portati via e costretti a lavorare duramente per costruire palazzi e opere pubbliche. I popoli sottomessi agli Assiri dovevano versare dei tributi che venivano usati per coprire le spese militari.
•In che cosa credevano gli Assiri? •Che cosa rappresentavano le loro divinità?	Adoravano le forze della natura: •Il sole •L'acqua •La terra •L'aria. Il dio più importante era Assur, il dio della guerra.
•Che cosa hanno inventato?	Studiarono il cielo, i pianeti e il Sole. Assurbanipal dotò la sua reggia di un'immensa biblioteca, nella quale furono raccolte le tavolette d'argilla di tutti i testi dell'epoca. Le pareti della sua reggia erano decorate di splendidi bassorilievi. Con essi il re comunicava: •Il suo coraggio in guerra •La sua abilità nella caccia •L'eleganza nella vita di corte.
•Che cosa hanno costruito?	Gli Assiri costruirono templi,palazzi, statue e la famosa biblioteca di Ninive.

PARAGRAFARE E TITOLARE UN TESTO DI STUDIO

ORGANIZZO LE MIE CONOSCENZE: GLI EGIZI

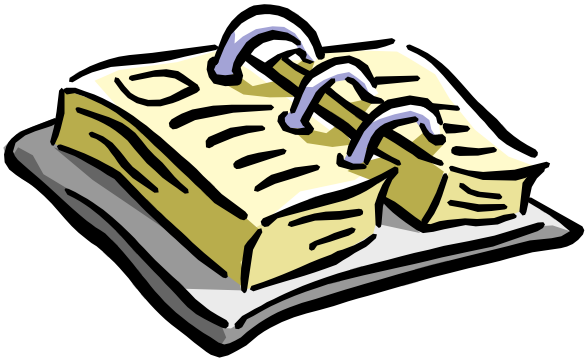
	L'Egitto era una grandissima oasi nel deserto del Nilo. Il clima era arido e caldo e la vita era possibile solo lungo le rive del fiume. Sulle sponde crescevano palme, canne e papiri. Le acque erano ricche di pesci e lungo le rive abbondavano animali da cacciare: ippopotami, cinghiali e molte specie di uccelli. All'inizio in Egitto sorsero città e piccoli regni in lotta spesso fra di loro. Dopo una serie di lotte i veri regni furono unificati dal re Menes, che divenne il primo faraone. Il potere era nelle mani del faraone, che era i padrone assoluto dell'Egitto e dei suoi abitanti. Egli aveva il compito di: •Assicurare l'ordine interno, la giustizia e la difesa dei nemici. •Controllava e dirigeva la vita del Paese. I nobili avevano il compito di governare le varie parti in cui era diviso il regno;fra i nobili c'erano anche capi militari. Intorno al 4000 a.C. nasce la civiltà degli Egizi. La storia dell'Egitto può essere divisa in tre periodi: •L'Antico Regno (dal 3000 a. C. al 2200a.C.) Gli Egiziani inventano la scrittura e costruiscono le prime piramidi. •Il Medio Regno (da 2050 a.C. al 1750 a.C.) Fu il periodo di massimo benessere in cui l'Egitto conquistò nuovi territori. •Il Nuovo Regno (dal 1550 a.C. al 1150 a.C.)

	Detto anche “età dei templi”; in questo periodo furono costruiti i più importanti edifici religiosi. La società egiziana può essere rappresentata da una piramide: •Al vertice stava il faraone, considerato una divinità. •Il re era aiutato da numerosi collaboratori, il più importante era il visir, nominato dal faraone. •Poi c’erano i nobili e i sacerdoti. I sacerdoti si dedicavano alla religione e alle scienze. •Tutti questi, cioè i nobili e i sacerdoti erano aiutati dagli scribi che avevano il compito di scrivere le leggi e le scoperte scientifiche. •Gli artigiani lavoravano le pietre, i metalli, i tessuti e i mercanti commerciavano i vari prodotti. •I contadini erano la maggioranza della popolazione. Erano poveri e si dedicavano all’agricoltura, all’allevamento e alla costruzione delle opere idrauliche. •Infine gli schiavi, considerati semplici macchine per eseguire i lavori più pesanti. Le attività della popolazione erano: •allevamento •agricoltura •commercio •artigianato Gli Egizi coltivavano grano, orzo ,lino e sesamo. Vi erano poi orti con verdure, legumi e alberi da frutta. Gli artigiani si dedicano anche alla costruzione di templi, tombe e palazzi:

	•Cavapietre •falegnami •pittori •scultori Altri artigiani producevano oggetti, come: •vasi •abiti decorati •gioielli •statue per i più ricchi. Gli Egizi si dedicavano al commercio. Il Nilo era un fiume navigabile e serviva appunto per trasportare le merci. I mercanti compravano in terre lontane, ciò di cui l'Egitto era povero: •legname •minerali (rame e argento) All'inizio gli Egizi adoravano gli animali. Ma gli Egizi adoravano un gran numero di dei: •primo fra tutti il Nilo, da cui dipendeva la loro stessa vita. •Ammon-ra il Sole, considerato il più potente fra tutti •gli dei e padre dei faraoni. •Osiride, dio della vegetazione e del mondo dei morti. •Sua moglie Iside, dea della Luna. •Il loro figlio Horus. •Il dio del tempo, Thot. Il faraone, adorato come una divinità. Inventarono il calendario basato sull'anno solare, formato da 365 giorni e diviso in tre stagioni: •Riposo (luglio-ottobre), l'epoca delle inondazioni. •Semina (novembre- febbraio). •Maturazione e raccolto (marzo- giugno). Gli Egizi erano esperti geometri e matematici.

	Dopo le piene del Nilo era necessario rimisurare e dividere i terreni. Per costruire le piramidi era necessario calcolare misure e proporzioni. I sacerdoti scrutavano il cielo per conoscere il volere degli dei. Studiarono : •le costellazioni •le eclissi •il moto dei pianeti. La pratica della mummificazione rese gli Egizi esperti in anatomia. Gli Egizi costruirono templi, palazzi, opere idrauliche e tombe maestose. •La più antica tomba fu la mastaba, una costruzione bassa che nascondeva una camera sotterranea nella quale era deposto il sarcofago. •Dalla sovrapposizione di più mastabe nacquero le piramidi a gradoni.Le piramidi erano costruite con blocchi di pietra estratti da rilievi che fiancheggiavano il deserto e trasportati con slitte via terra o via fiume su imbarcazioni. •Successivamente si innalzarono le piramidi a pareti lisce. A questo tipo appartengono le famose piramidi di Cheope, Chefren Micerino a Giza presso il Cairo.

METODO DI STUDIO



CLASSI QUINTE
ANNO SCOLASTICO
2008/2009

METODO DI STUDIO

CLASSI QUINTE (A, B, C)

PLESSO TOMMASEO

LA CIVILTA' GRECA

I POPOLI DELL'ITALIA PRE - ROMANA

LA CIVILTA' ROMANA

LA CIVILTA' GRECA

PAROLE CHIAVE

PAROLE CHIAVE Cittadini ,polis, Grecia, forma di organizzazione dello Stato	Polis In ……nacque una nuova ……: la……(plurale poleis),una città – stato governata non da un re, ma dai ……stessi.
Democrazia, tutti i cittadini,governo	Democrazia Il ……della polis era una ……quando a dirigerla erano……
Oligarchia, governo, gruppo di cittadini	Oligarchia Il ……della polis era un'…….. quando a dirigerla era solo……
Greci, teatro, spettacoli intera comunità cittadina,vicende, attori, personaggi, cultura Polis, valori greci ,riflettere, vita della città	Teatro Il……fu inventato dai ……..Agli ……assisteva l'……, che non solo guardava e ascoltava gli……., ma interveniva commentando le……..e giudicando i ……Il teatro svolgeva nella……..un'importante funzione: trasmetteva la …… e i ……e invitava le persone a……. sulla ……..
Colonie, Greci, indipendenti, stretti rapporti, origine, bacino del Mediterraneo, diffuse	Colonie Tra l'VIII e il VII secolo a.C i ……fondarono numerose……., ossia città ……dalla polis di ……ma che mantenevano con essa …….. Attraverso le colonie, la civiltà greca si……in tutto il ……
Greca, diffusione,Alessandro Magno, Elleni, personaggi della storia,ellenico conosciuto	Ellenismo L'opera di ……..della civiltà ……. proseguì e si rafforzò grazie ad …… Uno dei più famosi ……. I Greci indicavano se stessi con il nome di……Dopo Alessandro, si può dire che tutto il mondo allora……divenne greco, ossia……

COMPRENSIONE DEL TESTO
SEGNA CON VERO O FALSO

La penisola greca è in gran parte montuosa.
La Grecia è prevalentemente pianeggiante e le montagne non costituiscono un ostacolo difficile da superare.
In Grecia il clima è caldo e secco.
Le coste greche sono in prevalenza rettilinee e sabbiose.
L'agricoltura non poteva essere l'attività principale
Le coste rocciose, con golfi e baie, offrivano molti porti naturali.
In Grecia le attività principali erano la navigazione e il commercio.

Colora di giallo le affermazioni vere Colora di arancione le affermazioni false	VERO O FALSO
I Greci si dedicarono soprattutto al commercio sul mare.	
Nei territori interni potevano crescere solo viti e ulivi	
I boschi fornivano legname in abbondanza per costruire le imbarcazioni.	
Importavano grano e materie prime ed esportavano vasi di ceramica e oggetti di metallo.	
Il mare costituiva una comoda via di comunicazione	
Nei territori interni potevano crescere vaste distese di cereali	
La difficoltà nelle comunicazioni interne spinse i Greci ad organizzarsi in piccole città – stato.	

ATTIVITA' DI METODO DI STUDIO

COMPRENSIONE DEL TESTO

TEMPO	Quando nacquero le polis: a)Nel 600 a. C. b)Nell'800 a.C. c)Nel 1200 a.C. La vita delle polis durò: a)Dal 1200 a.C. all'800 a.C. b)Dall'800 a.C. al 338 a.C c)Dal 600 a.C al 338 a.C.
LUOGO	La civiltà greca si sviluppò: a)In Africa b)In Libano c)Nell'attuale Grecia Il territorio della Grecia era: a)Prevalentemente pianeggiante b)In gran parte montuoso c)Adatto all'agricoltura e agli spostamenti.
ATTIVITA' ECONOMICHE	L'attività economica che produceva maggior ricchezza era: a)L'agricoltura b)L'allevamento c)Il commercio
ORGANIZZAZIONE POLITICA	Le polis democratiche erano governate da: a)Un re b)Un gruppo di cittadini c)Tutti i cittadini. Le polis oligarchiche erano governate da: a)Tutti i cittadini b)Un gruppo di cittadini c)Un re.
CAUSA- EFFETTO	Le polis greche s'indebolirono a causa delle lotte interne e persero la loro indipendenza perché furono conquistate dai: a)Persiani b)Romani c)Re Filippo II di Macedonia.

STRATEGIE PER COMPRENDERE

1. DIVIDERE UN TESTO IN PARAGRAFI E DARE UN TITOLO

2. SOTTOLINEARE LE INFORMAZIONI PIU' IMPORTANTI.

DIVIDERE IL TESTO

SPARTA

In Grecia ,a partire dall' 800 a.C. ,sorsero le prime polis.
Le più importanti furono **Sparta** e **Atene**.
Sparta è situata nel Peloponneso, in una valle ampia e fertile circondata dai monti.
Sparta era una **polis oligarchica,** governata dai nobili guerrieri.
La società era divisa in **classi sociali**:
discendenti degli antichi conquistatori (i Dori),gli **spartiati,** formavano una classe di nobili guerrieri .Possedevano tutte le terre, che facevano coltivare dagli iloti.
Gli **iloti** erano discendenti delle antiche popolazioni sottomesse nel passato e rese schiave.
I **Perieci,** uomini liberi, ma esclusi dal governo della polis. Abitavano in campagna, dove praticavano l'agricoltura, il commercio e l'artigianato.
Gli Spartani erano soprattutto un popolo di guerrieri.

ATENE

Atene sorge nella regione dell'Attica e si affaccia sul mare. Avevano terre fertili da coltivare e quindi potevano dedicarsi all'agricoltura, all'artigianato e ai commerci. L'**artigianato** produceva vasi di ceramica, statue di marmo e oggetti di metallo. L'**agricoltura** dava olio di oliva, vino, miele, formaggio di capra.
Inizialmente Atene era governata dalla nobiltà , ma intorno al 600 a.C (VII secolo), divenne una **democrazia,** la più ammirata nel mondo antico. Tutti i cittadini partecipavano al governo attraverso un'assemblea chiamata **ecclesia**.

ESEMPIO

DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI

LUOGO TEMPO LUOGO ORGANIZZAZIONE POLITICA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	SPARTA In Grecia ,a partire dall' 800 a.C. ,sorsero le prime polis. Le più importanti furono **Sparta** e **Atene**. **Sparta** è situata nel Peloponneso, in una valle ampia e fertile circondata dai monti. Sparta era una **polis oligarchica**, governata dai nobili guerrieri. La società era divisa in **classi sociali**: discendenti degli antichi conquistatori (i Dori),gli **spartiati**, formavano una classe di nobili guerrieri .Possedevano tutte le terre, che facevano coltivare dagli iloti. Gli **iloti** erano discendenti delle antiche popolazioni sottomesse nel passato e rese schiave. I **Perieci**, uomini liberi, ma esclusi dal governo della polis. Abitavano in campagna, dove praticavano l'agricoltura, il commercio e l'artigianato. Gli Spartani erano soprattutto un popolo di guerrieri.

STRATEGIE PER COMPRENDERE

3. RISPONDERE A DOMANDE PER VERIFICARE LA COMPRENSIONE

STRATEGIE PER COMPRENDERE

•Porsi domande per verificare la comprensione

Ricordati è importante rispondere ad alcune domande per controllare se hai capito veramente!

In un testo di storia le domande che ti devi porre sono:

TEMPO	1. Quando inizia e finisce la civiltà…? 2. Qual è la durata della civiltà?
LUOGO	1) Di quale popolo si parla? 2) Dove viveva? 3) Come era il territorio dal punto di vista geografico?
CAUSA -EFFETTO	1) Perché? 2) Quali sono le cause? 3) Quali sono gli effetti?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1) Come era organizzato lo Stato? (es. città – stato oppure unico regno, impero..) 2) Quale era la sua forma di governo? (es. democrazia, oligarchia, monarchia)
ORGANIZZAZIONE SOCIALE	1) Come era organizzata la società? 2) Era divisa in classi sociali? 3) Quale era il ruolo della donna?
RELAZIONI CON ALTRI POPOLI	1) Con quali popoli entra in contatto? 2) Che tipo di rapporto avevano?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1) Quali attività economiche svolgeva la popolazione? 2) Quale era l'attività principale?
CULTURA	1) Quali sono le scoperte e le invenzioni della civiltà…?
RELIGIONE	1) Erano politeisti o monoteisti? 2) Che cosa rappresentavano le loro divinità? 3) Quali dei adoravano?
ARCHITETTURA	1) Quali sono le costruzioni più importanti? 2) Quali materiali utilizzavano? 3) Come erano le loro case?

COMPRENSIONE DEL TESTO
SPARTA

LUOGO	Sparta è situata : a)Nell'Attica b)Nel Peloponneso c)Nella Tessaglia
ATTIVITA' ECONOMICHE	L'attività principale degli Spartani era a)l'agricoltura b)la guerra c)il commercio.
ORGANIZZAZIONE POLITICA	A Sparta il governo era una: a)Democrazia b)Oligarchia c)Monarchia (re). Sparta era governata da: a)iloti b)spartiati c)perieci.

ATENE

TEMPO	Quando Atene divenne una democrazia? a)Nell'800 a.C. b)Nel 600 .C. c)Nel 900 a.C.
LUOGO	Atene sorge: a)Nella Tessaglia b)Nell'Attica c)Nel Peloponneso
ORGANIZZAZIONE POLITICA	Ad Atene il governo era una: a)Democrazia b)Oligarchia c)Monarchia (re). Segna le risposte esatte Chi era escluso dalla vita politica? a)Uomini b)Donne c)Stranieri d)schiavi

COLORA IL RIQUADRO DELLE AFFERMAZIONI ESATTE

Sparta sorge nella regione dell'**Attica** e si affaccia sul mare.
Sparta sorge nel **Peloponneso** in una valle ampia circondata dai monti.
Atene sorge nella regione dell'**Attica** e si affaccia sul mare.
Gli **Spartani** davano molta importanza all'i**struzione,** cioè alla conoscenza della letteratura,della poesia, della musica e della danza.
Sparta aveva una **forte organizzazione militare**.
Gli **Spartiati,** nobili guerrieri, governavano la città.
Gli **Ateniesi** ricevevano una **rigida educazione militare,** fin da bambini.
Gli **Spartani** ricevevano **una rigida educazione militare,** fin da bambini.
Gli **Ateniesi** davano molta importanza **all'istruzione,** cioè alla conoscenza della letteratura,della poesia, della musica e della danza.

SEGNA CON VERO O FALSO

Colora di rosso le affermazioni vere Colora di giallo le affermazioni false	VERO O FALSO
Sparta aveva un **governo democratico**.	
L'attività principale degli Spartani era la **guerra.**	
A Sparta i **perieci** erano uomini liberi, ma esclusi dal governo della polis.	
Ad Atene governavano gli **spartiati.**	
A Sparta gli **iloti** erano uomini liberi.	
L'attività principale degli Ateniesi era la **guerra.**	
A Sparta gli **spartiati** possedevano tutte le terre che facevano coltivare dagli **iloti.**	
Atene aveva **un governo democratico**.	
La grande ricchezza di Atene si basava sulle **attività dei suoi abitanti**:commerci, artigianato e agricoltura.	
A Sparta gli **iloti** erano schiavi.	
Gli **Spartani** si dedicavano anche al commercio e all'artigianato.	

……

COMPRENSIONE DEL TESTO

1) DAI LO STESSO COLORE ALLE FRASI E AL LORO COMPLETAMENTO

Nella democrazia rappresentativa….. (verde)
Nella democrazia diretta… (Azzurro)

I cittadini esprimono con il voto, parere **favorevole** o **contrario** ad una legge. Gli eletti scrivono le leggi, le votano, prendono le decisioni. I cittadini governano perciò indirettamente, ossia attraverso la loro opinione. Tutti i cittadini con un voto eleggono i propri rappresentanti.
Tutti i cittadini, riuniti in assemblea, esprimono direttamente la propria opinione.

2) COLLEGA LE FRASI INDICANDO SUI PUNTINI IL NUMERO CORRISPONDENTE

•Ad Atene la democrazia

•In Italia, invece,la democrazia

•Esiste un momento in Italia in cui la democrazia è diretta

•Ad Atene erano esclusi dalla vita politica

•In Italia, invece, sono cittadini con diritto di voto

……è indiretta.

……quando in occasione del referendum tutti i cittadini sono chiamati ad esprimersi a favore o contro una determinata legge.

……è diretta.

……tutte le donne e molti uomini, ossia gli schiavi e gli stranieri.

…..tutti i cittadini maggiorenni, senza distinzione di sesso, né di provenienza.

3) Che cos'è il referendum?

……

STRATEGIE PER COMPRENDERE

FARE IPOTESI E VERIFICARLE NEL TESTO

•FARE IPOTESI E VERIFICARLE NEL TESTO

Prima di iniziare a leggere, cerca di capire in anticipo ciò che c'è scritto nel testo. Ciò ti aiuterà a capire meglio l'argomento di cui si parla.

1)Ora inizia a guardare il testo e leggendo titoli, parole –chiave, figure e carta geografica, prova ad indovinare il contenuto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1. RISPONDERE A DOMANDE (verifico se ho capito)

1) Segna con una croce la risposta esatta.

La colonizzazione greca iniziò a partire dal:

- Dal 800 a. C.
- Dal 700 a.C.
- Dal 400 a.C.

2) Segna le risposte esatte.

Le polis greche fondarono numerose colonie in:

- In Cina
- In tutto il bacino del Mediterraneo
- Fino al Mar Nero
- In Belgio.

) Quali sono le cause della colonizzazione? Perché i cittadini delle polis partivano in terre lontane a cercare fortuna?

.....
.....
.....

4) Quali sono le conseguenze della colonizzazione?

.....
.....
.....

5) Come veniva programmata la fondazione di una colonia?

.....
.....
.....

LA MAGNA GRECIA

•In quale parte dell'Italia i Greci fondarono le colonie?

1)Nel Nord
2)Nel Sud
3)Nel Centro

Anche la Sicilia ebbe diverse colonie greche, che però secondo i Greci antichi non facevano parte della cosiddetta Magna Grecia, a differenza di quello che invece pensavano gli storici romani.

•In quali regioni italiane i Greci fondarono le colonie?
Segna le risposte esatte.

1)Liguria
2)Basilicata
3)Campania
4)Lombardia
5)Puglia

•In Italia quali furono le colonie greche più importanti?

•Perché fu chiamata Magna Grecia?

•Perché le città della Magna Grecia contribuirono allo sviluppo dell'Italia?

•Indica le fasi che precedevano la fondazione delle colonie.

COMPRENSIONE DEL TESTO

INVENZIONI E SCOPERTE DEI GRECI

•Collega le frasi indicando sui puntini la lettera corrispondente

1)Uno dei principali contributi dei Greci all'umanità è 'esperienza della
2)Uno dei massimi storici greci fu
3)Il soggetto principale delle rappresentazioni pittoriche sui vasi e sulle sculture
4)I Greci desideravano capire e conoscere
5)La ricerca di armonia e di bellezza delle forme

….portò i Greci ad elaborare una serie di regole basate sui calcoli matematici.
….Erodoto, chiamato il padre della storia perché per la prima volta usò la parola historia che significa indagine, ricerca.
…democrazia, forma di governo, basata sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.
….il mondo che li circondava. Il loro amore per il sapere in greco filosofia.

•Riscrivi le frasi e ordinale in modo corretto.

1)Matematica e geometria

Sulle scoperte di grandi matematici greci, come Pitagora -lo studio della matematica e della geometria si fonda ancora oggi –che nella Magna Grecia fondò una scuola per l'insegnamento della matematica di queste discipline.

1)Astronomia

Ma una pietra incandescente – i Greci compresero che il sole – non era una divinità.

1)Geografia

Nata dai commerci – permise di disegnare le prime carte geografiche – l'abitudine a viaggiare.

1)Medicina

Fossero causate da divinità malevole o da malefici – la medicina antica era legata a pratiche magico – religiose – perché si pensava che le malattie.

1)Medicina

Nelle quali si studiava il corpo umano- I Greci fondarono scuole di medicina – e si cercavano le cause naturali per le malattie.

1)Arte

basate sui calcoli matematici - La ricerca di armonia e di bellezza delle forme - portò i Greci ad elaborare una serie di regole.

1)Arte - Architettura

Vennero applicate anche - Le regole basate su calcoli matematici – in architettura, per la costruzione di templi, teatri e altri edifici.

DOMANDE PER CAPIRE

1.Qual è il massimo contributo dei Greci alla storia dell'umanità?
2.Chi era Erodoto?Che cosa fece ?
3.Che cosa rappresentano i Greci nei vasi e nelle sculture?
4.Che cos' è la filosofia?
5.Che cosa scoprirono i Greci nel campo della medicina?
6.Quale fu il medico più famoso dell' antichità?
7.Chi era Pitagora? Che cosa fece?Dove viveva?

COMPRENSIONE DEL TESTO
DEI, SEMIDEI ED EROI

Segna la risposta esatta

•Gli dei abitavano:

1)Sul monte Taigeto
2)Sulla vetta dell'Olimpo
3)Sul monte Imetto

•Chi è un semidio?

……
……
……...

•Chi sono gli eroi?

……
……
……

•COLLEGA LE FRASI INDICANDO SUI PUNTINI LA LETTERA CORRISPONDENTE

1)Era è la
2)Afrodite è
3)Zeus è
4)Ares è
5)Atena è
6)Apollo è
7)Poseidone è

……..la dea dell'amore e della bellezza
……la dea dei raccolti e moglie di Zeus
……il dio della guerra
……il dio del mare
……la dea della sapienza
……..il padre e re di tutti gli dei
……il dio del sole, della musica e della poesia.

•INSERISCI IL NOME DEGLI DEI

	Dea dell'amore e della bellezza
	dea dei raccolti e moglie di Zeus
	dea della sapienza
	dio della guerra
	il dio del sole, della musica e della poesia
	dio del mare
	padre e re di tutti gli dei

COMPRENSIONE DEL TESTO
I MITI

•Che cos'è un mito?

……
……
……

•A che cosa servono i miti?

……
……
……
……
……

•COLLEGA LE FRASI INDICANDO SUI PUNTINI LA LETTERA CORRISPONDENTE

1)Nel corso dei secoli i Greci elaborarono
2)Attraverso i miti, i Greci hanno tramandato
3)I miti servivano anche

……..la loro religione, la loro cultura, le loro conoscenze, ma soprattutto i loro valori.
…….. a trasmettere modelli di comportamento.
……un numero impressionante di miti.

I
L MONDO COMUNE DEI GRECI

•Indica con vero o falso

Le polis greche erano città molto unite fra di loro. Avevano un unico esercito e formavano un grande impero.	
Le polis greche erano divise fra loro sul piano politico e militare.	
I cittadini delle polis adoravano dei diversi e avevano tradizioni e abitudini differenti.	
Le polis greche non persero mai la loro indipendenza.	
Fra le polis non c'era nessuna divisione sul piano culturale.	
I cittadini delle polis parlavano lingue diverse e scrivevano con diversi alfabeti.	
La divisione esistente fra le polis le condusse infine alla perdita dell'indipendenza.	
I cittadini greci si sentivano di appartenere ad un'unica civiltà.	
I cittadini greci parlavano la stessa lingua e scrivevano con lo stesso alfabeto.	

COMPRENSIONE DEL TESTO
LA RELIGIONE

•SCRIVI VERO O FALSO

•La festa in onore di Atena comprendeva tre momenti diversi. Quali?

……
……
……

•Che cos'è un santuario?

……
……

•Descrivi le diverse parti che si trovano all'interno del santuario.

……
……
……
……

•Qual è il santuario più famoso?

……
……
……

•COLLEGA LE FRASI INDICANDO SUI PUNTINI LA LETTERA CORRISPONDENTE

1)Il santuario più famoso era
2)I santuari erano luoghi dove
3)Il santuario comprendeva una
4)All'interno dei santuari c'erano
5)Nel santuario di Apollo gli uomini

…..un'ampia area, considerata sacra, delimitata da un recinto.
……quello di Delfi, città sacra ad Apollo.
……i Greci , senza distinzione di polis, si riunivano per onorare gli dei e conoscere la loro volontà.
……diversi templi, spesso uno stadio, ma anche magazzini e le abitazioni dei sacerdoti.
……..interrogavano il dio, che inviava le sue risposte, chiamate oracoli, attraverso sacerdoti e sacerdotesse.

In Grecia la religione era praticata solo da una parte della popolazione.	
Appartenere alla polis significava partecipare al culto degli dei della città.	
Non tutti partecipavano al culto degli dei dei della città.	
Partecipare al culto degli dei significava partecipare alle feste, alle processioni e alle cerimonie religiose.	
I cittadini potevano partecipare solo alle feste e non alle processioni.	
Atena era la dea protettrice di Corinto.	
Atena era la dea protettrice di Atene.	
Ogni quattro anni ad Atene si teneva la festa in onore delle dea Atena.	
Ogni anno ad Atene si teneva la festa in onore della dea Atena.	

PAROLE - CHIAVE

1) COMPLETA IL TESTO A BUCHI INSERENDO SOPRA I PUNTINI LE SEGUENTI PAROLE

Gli scavi archeologici delle ……., soprattutto di quelle……, hanno portato alla luce grandi……, adatti a ospitare migliaia di persone e con un'……perfetta, in modo che anche lo……seduto nell'ultima fila non perdesse una sola parola degli attori. In ……..,assistere ad un'opera teatrale era un vero e proprio……., cui partecipava l' ……Le rappresentazioni , attraverso la recitazione, la musica e la danza, offrivano agli spettatori di conoscere la propria ……e i ……e di riflettere su essi. Lo Stato organizzava gli spettacoli, pagava gli attori e i poeti e assicurava l'……a tutti i cittadini.

ACUSTICA, RITO COLLETIVO, POLIS ,DEMOCRATICHE , PROSCENIO, VALORI DELLA PROPRIA CULTURA,SPETTATORE, GRECIA,STORIA, ,INGRESSO GRATUITO, INTERA COMUNITA'.

2) DAI LO STESSO COLORE ALLE FRASI E AL LORO COMPLETAMENTO.

Gli spettatori stavano seduti nella cavea, cioè
L'orchestra era
Una passerella rialzata, il proscenio era il
La scena si trovava dietro il

Una zona semicircolare riservata al coro, un gruppo di giovani che danzava, cantava e commentava gli eventi.
Luogo destinato alla recitazione degli attori, tutti maschi; portavano grandi maschere e calzature molto alte per farsi vedere da lontano.
Proscenio,i suoi pannelli dipinti fornivano lo sfondo.
Sulle gradinate ricavate nel fianco di una collina.

COMPRENSIONE DEL TESTO
LA FINE DELL 'INDIPENDENZA DELLE POLEIS

A nord della Grecia si estendeva la **Macedonia**. Nel corso del **IV secolo a.C.** mentre le città greche si indebolivano,a causa delle continue guerre, il regno di Macedonia si rafforzò sotto la guida di **Filippo II**. Egli riorganizzò l'esercito e migliorò le **tecniche militari** creando una potente **fanteria**: la **falange macedone**.
In breve tempo conquistò la Grecia, sconfiggendo le polis nel **338 a. C.**
•Perché Filippo II batté facilmente le poleis?
•Che cos'è la falange macedone?

ALESSANDRO MAGNO

•Scrivi accanto ad ogni fatto la data corrispondente:
338 a.C. – 336 a.C. – 323 a. C.- 31 a.C.
……L'epoca ellenistica si chiude. I diversi regni finiscono sotto il dominio di Roma.
……Alessandro muore e il suo impero viene diviso in vari regni: inizia l'epoca ellenistica.
……Filippo II, re di Macedonia conquista la Grecia.
……Filippo II viene assassinato e Alessandro diventa re della Macedonia e della Grecia.
•Chi era Alessandro Magno?
•Che cosa fece?
•Perché fu chiamato Magno?
•Collega le frasi, indicando sui puntini la lettera corrispondente.

1)Alessandro, figlio di re Filippo II di Macedonia
2)In pochi anni conquistò
3)Con lui e dopo di lui, nell'epoca detta ellenistica, la civiltà greca
4)Per le sue imprese straordinarie

…….venne chiamato **Magno,** cioè Grande.
……si diffuse in tutto il mondo antico e accolse elementi delle civiltà orientali.
……fu uno dei personaggi più importanti della storia.
……un impero immenso, il più vasto mai esistito.

•Riordina le frasi e scrivile sul quaderno.
•A preoccuparsi – Alessandro fu il primo sovrano – che la gente avesse di lui una buona opinione e un'immagine positiva.
•Da cui farsi ritrarre – e diede loro precise indicazioni – scelse gli artisti.
•Così Alessandro divenne rapidamente un personaggio leggendario – affidò agli storici la narrazione delle sue imprese – affinché le esaltassero.
•Soli 20 anni - morì assai giovane – Alessandro salì al trono .
•Un segno incancellabile – regnò dunque per soli 13 anni – sufficienti però a lasciare nel mondo.

COMPRENSIONE DEL TESTO
ELLENISMO

TEMPO	**1) Segna la risposta esatta** **Filippo II di Macedonia conquistò le poleis greche:** a) Nel 336 a.C. b) Nel 338 a.C. c) Nel 323 a.C. **1) Filippo II di Macedonia muore e Alessandro diventa re della Macedonia e della Grecia.** a) Nel 336 a.C. b) Nel 338 a.C. c) Nel 323 a.C. **2) Alessandro muore e il suo impero viene diviso in** vari regni**; inizia l'epoca ellenistica.** a) Nel 336 a.C. b) Nel 338 a.C. c) Nel 323 a.C. **3) L'epoca ellenistica si chiude. I diversi regni finiscono sotto il dominio di Roma.** a) Nel 336 a.C. b) Nel 31 a.C. c) Nel 338 a.C. d) Nel 323 a.C. **4) La durata dell'epoca ellenistica va :** a) Dal 336 a.C. al 31 a. C. b) Dal 323 a.C. al 31 a.C. c) Dal 338 a.C. al 31 a.C.
LUOGO	**6) Segna le risposte esatte.** L'impero di Alessandro Magno comprende: a) L'Egitto b) L'impero persiano c) La Fenicia d) La valle del fiume Indo.

COMPRENSIONE DEL TESTO
L'ELLENISMO

•Come nasce la civiltà ellenistica?

•Qual è l'aspetto più importante della civiltà ellenistica?
•Perché molti testi scritti furono tradotti in greco?
•Qual è stata la biblioteca più importante dell'antichità?
•Quale era la funzione della biblioteca?
•Descrivi la struttura della biblioteca.

•Collega le frasi indicando sui puntini la lettera corrispondente.

1)Uno degli aspetti più importanti della civiltà ellenistica
2)Molti testi scritti, appartenenti alle diverse culture, furono
3)La biblioteca più famosa fu quella di
4)La biblioteca non era solo un luogo dove si conservavano libri
5)Grazie alle biblioteche
6)Gli artisti di questo periodo crearono.

……ma anche un **centro di studio e di ricerca**, attorno a cui ruotavano decine di scienziati e letterati.
……fu l'utilizzo del **greco** come lingua comune.
……**Alessandria d'Egitto**:conteneva 70 000 rotoli di papiro custoditi in cilindri di legno.
….. **opere più vive e realistiche** , rispetto ai modelli precedenti.
……le scienze fecero **grandi progressi** e la cultura raggiunse alti livelli.
……tradotti in greco e diventarono così **patrimonio di tutti.**

•Riordina le frasi e scrivile sul quaderno.

1)Come lingua comune - fu l'utilizzo del **greco** - uno degli aspetti più importanti della civiltà ellenistica.
2)Ma anche un centro di studio e di ricerca - la biblioteca non era solo un luogo dove si conservavano libri - attorno a cui ruotavano decine di scienziati e letterati.
3)Ma anche giardini botanici e zoologici - vi erano sale dove i testi venivano letti, studiati, tradotti, copiati e restaurati – e laboratori scientifici.
4)Rispetto ai modelli precedenti - opere più vive e realistiche – gli artisti di questo periodo crearono.

•Scrivi vero o falso.

Le biblioteche erano solo dei luoghi in cui si conservavano dei libri.	
La biblioteca più famosa fu quella di **Alessandria d'Egitto**	
Uno degli aspetti più importanti della civiltà ellenistica fu l'utilizzo del **greco** come lingua comune.	
Le biblioteche non erano solo dei luoghi in cui si conservavano dei libri, ma anche dei centri di ricerca e di studio.	
Nei vari regni sorti dopo la morte di Alessandro Magno , ogni popolo continuò a parlare solo la propria lingua.	
In alcune città vennero create immense biblioteche, dove si trovavano migliaia di pere scientifiche e letterarie.	
Solo ad Alessandria d'Egitto venne creata una grande biblioteca.	

IL PROGETTO DI ALESSANDRO
STRATEGIE PER COMPRENDERE

•Porsi domande per verificare la comprensione.

Ricordati è importante rispondere ad alcune domande per controllare se hai capito veramente!

1.Quale era il progetto di Filippo II, padre di Alessandro Magno?

2.Alessandro era il padrone assoluto di un vastissimo territorio. Quale?

3.Quale era il sogno di Alessandro?

4.Collega le frasi indicando sui puntini la lettera corrispondente.

1.Alessandro aveva un sogno

•Diede egli stesso l'esempio

•Inoltre favorì il matrimonio

•Accolse nel suo esercito

•Organizzò l'impero affidando posti di comando

•Vincitori e vinti furono spinti a

…….fondersi in unici popolo.

…….ai migliori uomini greci, macedoni e persiani.

……di giovani macedoni con donne persiane.

……sposando la figlia del re persiano Dario.

……creare un impero nel quale popoli diversi potessero vivere in pace.

…..molti soldati persiani e greci.

•Indica vero o falso

Alessandro aveva un sogno: creare un impero nel quale popoli diversi potessero vivere in pace.	
Alessandro diede egli stesso l'esempio, sposando la figlia del re persiano Dario	
Alessandro sottomise i popoli sconfitti e regnò con durezza.	
Inoltre favorì il matrimonio di giovani macedoni con donne persiane.	
Gli uomini degli eserciti sconfitti: molti diventarono schiavi, altri furono condotti con la forza in terre lontane.	
Alessandro accolse nel suo esercito molti soldati persiani e greci.	
Fondò in Asia numerose città (cui diede spesso il suo nome)dove si stabilirono coloni greci, che portarono con sé le tradizioni della madrepatria.	
Ai popoli sconfitti tolse tutto. Non rispettò i loro usi e costumi e impose la lingua macedone.	
Organizzò l'impero affidando posti di comando ai migliori uomini greci, macedoni e persiani.	
Fece del greco la lingua dell'impero.	
Alessandro s'impegnò a diffondere in tutto l'impero la cultura greca, di cui era un grande ammiratore.	

COMPRENSIONE DEL TESTO

•Collega le frasi indicando sui puntini la lettera corrispondente.

•I medici alessandrini scoprirono

•L'astronomo Aristarco di Samo sostenne

•Eratostene calcolò

•Nel campo della matematica e della geometria

•Archimede di Siracusa studiò

……Il galleggiamento dei corpi e inventò molte macchine.

…… che il sole era fermo e che la terra ruotava attorno ad esso.

…….la circonferenza della terra.

…….Euclide scrisse un'opera che è tuttora fondamentale:

…….il sistema nervoso, l'importanza dei vasi sanguigni e del cervello.

•Completa la tabella

	Scoprirono il sistema nervoso, l'importanza dei vasi sanguigni e del cervello.
	Scrisse un'opera che è tuttora fondamentale:
	Calcolò la circonferenza della terra.
	Studiò il galleggiamento dei corpi e inventò molte macchine.
	Sostenne che il sole era fermo e che la terra ruotava attorno ad esso.

•Scrivi vero o falso

Le città ellenistiche erano uguali alle **poleis greche**.	
Le città ellenistiche dovevano esprimere la **ricchezza** e il **potere** del sovrano.	
Le città ellenistiche erano **profondamente diverse** dalle poleis greche.	
Le città ellenistiche dovevano esprimere la **libertà** e **l'indipendenza dei cittadini.**	
Le città ellenistiche si sviluppavano attorno all'**agorà**.	
Nell'ingresso della terrazza si trovavano un grande **altare** dedicato a tutti gli dei e una **biblioteca**.	
La città si sviluppava su una serie di **terrazze** a **semicerchio** attorno al teatro.	
Nelle città ellenistiche l'agorà fu sostituita da un **monumentale ingresso** alla terrazza destinata alla **celebrazione del re** e alle **cerimonie religiose**.	

I POPOLI ITALICI

CAMUNI

LIGURI

VILLANOVIANI

VENETI

PICENI

UMBRI

SANNITI

SARDI

SICULI E SICANI

COMPRENSIONE DEL TESTO- PAROLE - CHIAVE

PALEOLITICO **raccolta - Paleolitico - spostano con frequenza - caccia -Preistoria – nomadi - tecnica -scheggiatura**	E' il primo periodo della..... che prende il nome dalla .....ancora primitiva (.....) di lavorazione della pietra. Durante il....., gli uomini vivono di..... e di..... e sono....., ossia non si fermano stabilmente in un luogo, ma si.....
NEOLITICO **Agricoltura- allevamento- pietra nuova- levigare la pietra - tessitura cottura dell'argilla- secondo periodo – 8000 a.C. - 4000 a.C sedentari- villaggi stabili**	E' il .....della Preistoria, in cui gli uomini imparano a..... (Neolitico significa "....."l'importantissimo cambiamento che segna l'inizio del Neolitico consiste nella scoperta dell'.....e dell'..... Con queste nuove attività gli uomini non devono più spostarsi in cerca di cibo. Sorgono così i primi .....e gli uomini diventano, da nomadi che erano,..... Appaiono nuove tecniche: la..... e la..... Nel Medio Oriente il Neolitico inizia nell'.....circa. In Italia comincia molto più tardi, verso il.....
STORIA **Fonetico- 800 a.C. circa - forme di scrittura -comparsa dell'uomo sulla terra - da altri popoli- comparsa della scrittura -**	La preistoria inizia con la.....; la storia con la..... Come hai visto l'anno scorso, Sumeri ed Egizi elaborarono le prime .....(pittogrammi e ideogrammi)intorno al 3500 – 3300 a.C. Gli abitanti dell'Italia non svilupparono forme di scrittura autonome, ma appresero a scrivere....., quando ormai da tempo esistevano alfabeti di tipo..... (greco – fenicio).L'Italia, dunque, uscì dalla Preistoria nell'.....
POPOLI DIVERSI **svilupparono separatamente - montuosa - valichi naturali - coste - - cacciatori nomadi - paleontologi - - clima favorevole - evoluzione dell'Italia**	I reperti fossili studiati dai..... dimostrano che la penisola italiana fu abitata fin dai tempi più remoti . La conformazione..... del territorio ostacolò a lungo le comunicazioni interne, perciò i diversi gruppi umani si....., dando origine a un gran numero di popolazioni distinte. D'altro canto, i..... presenti nell'arco alpino e soprattutto, le lunghissime..... dell'Italia, permisero a..... e naviganti di giungere nel nostro Paese. Il....., poi spinse spesso i nuovi arrivatati a stabilirsi in questi luoghi. Essi diedero così un contributo fondamentale all'.....

COMPRENSIONE DEL TESTO

•Segna con una croce la risposta esatta
Nel **Paleolitico** attraverso quali attività l'uomo si **procurava il cib**

	La caccia		L'agricoltura
	La raccolta di frutti, bacche, tuberi		La pesca
	L'allevamento		La lavorazione dei metalli

•Segna con una croce la risposta esatta
Erano **nomadi** perché

	L'uomo lavora la pietra scheggiandola		L'uomo lavora la pietra levigandola

•Segna la risposta esatta
Nel **Neolitico**

	Vivevano in villaggi stabili		Si spostavano da un luogo all'altro

•Segna le affermazioni esatte
Nel
Neolitico l'uomo

	E' agricoltore e allevatore
	E' nomade
	Si ciba quasi sempre di carne
	Lavora pietra e metalli
	Si copre con pelli di animali
	Tesse la lana per fare i vestiti
	Vive in villaggi
	E' sedentario

•Che cosa vuol dire sedentario?
•Quando inizia il Neolitico nel Medio Oriente?
•Quando inizia il Neolitico in Italia?
•Quando inizia la Preistoria?
•Quando inizia la Storia?
•I Sumeri e gli Egizi quando elaborarono le prime forme di scrittura?
•Quando l'Italia uscì dalla Preistoria?
•Descrivi il territorio dell'Italia dal punto di vista geografico. Quali effetti determina il tipo di territorio?
•Che cos'è un valico montuoso?

COMPRENSIONE DEL TESTO
RISPONDI SUL QUADERNO

•E' importante studiare i popoli italici

1)Per conoscere le nostre radici
2)Perché hanno lasciato tracce di sé in ogni luogo

•Segna le risposte esatte

Il territorio dell'Italia tra il V millennio a.C. e il II millennio a.C. era prevalentemente:

1)Pianeggiante
2)Montuoso
3)Collinare
4)Paludoso

•Che cos'è una palude?
•Perché l'uomo non scoprì subito l'agricoltura?
•Quale risorsa del territorio l'uomo imparò a sfruttare?

•La presenza dell'uomo in Italia risale:

1)300 000 mila anni fa
2)200 000 mila anni fa
3)250 000 mila anni fa

•In quale regione dell'Italia è stato trovato uno scheletro fossile?

1)Liguria
2)Sardegna
3)Lombardia
4)Puglia

•Indica il nome della località in cui è stato ritrovato lo scheletro. A quale specie apparteneva?

•Segna le risposte esatte

Nel V millennio (4 000 a.C.) la nostra penisola era abitata da:

1)Allevatori
2)Raccoglitori
3)Cacciatori
4)Agricoltori

a)Nel IV millennio a.C. (3 000 a.c.) la nostra penisola era abitata da:

•Cacciatori
•Agricoltori
•Allevatori
•Raccoglitori

a) Nel III millennio a.C. (2 000 a.C.) in Italia comparve una nuova figura specializzata.

Quale? Perché?

Nel II millennio a.C. (1000 a.C.) cosa succede in Italia

	Vicino Oriente	Italia
V millennio a.C. (Dal 4 000 a.C.)	Neolitico: alcuni villaggi agricoli si trasformavano in vere e proprie città.	Paleolitico: la nostra penisola era abitata da gruppi di cacciatori e raccoglitori nomadi. Essi incisero scene di caccia e immagini di animali sulle rocce dei luoghi in cui vivevano.
IV millennio a.C. (dal 3 000 a.C.)	Storia: Sumeri ed Egizi facevano il loro ingresso nella storia con le prime forme di scrittura.	Neolitico: gli uomini imparavano ad allevare il bestiame e a coltivare la terra. Cominciarono a costruire le prime capanne fisse e a modellare con l'argilla oggetti d'uso quotidiano.
III millennio a.C. (dal 2 000 a.C.)	I Sumeri caddero sotto il dominio dei Babilonesi. Sotto la guida di Hammurabi Babilonia divenne la capitale di un vasto impero.	Si diffusero le tecniche di lavorazione del rame e poi del bronzo. Furono apprese grazie ai contatti con popolazioni originarie dell'Asia Minore. Nacque la figura del fabbro.
II millennio a.C. (dal 1000 a.C.)	I Babilonesi furono conquistati dagli Assiri.	In Italia arrivarono popoli da territori diversi e lontani che contribuirono ad un progresso rapido.

COMPRENSIONE DEL TESTO
I POPOLI DELL'ITALIA PREROMANA

•Verso il 1000 a.C. l'Italia era abitata da popoli diversi. Gli storici li dividono in quattro gruppi principali. Quali?
•Quali popoli sono compresi negli Italici?
•Dove si trova la Val Camonica?
•Segna le risposte esatte.

Quali popoli vivevano nell'Italia settentrionale?

1.Piceni - Umbri -Sanniti -Latini
2.Siculi -Sicani
3.Veneti - Liguri
4.Camuni
5.Sardi
6.Villanoviani

•Quali popoli vivevano nell'Italia centrale?

1.Veneti - Liguri
2.Camuni
3.Sardi
4.Villanoviani

1.Piceni - Umbri -Sanniti -Latini
2.Siculi -Sicani

•Quali popoli vivevano nell'Italia meridionale?

1.Camuni
2.Sardi
3.Veneti - Liguri
4.Villanoviani

1.Piceni - Umbri -Sanniti -Latini
2.Siculi -Sicani

•Quali popoli vivevano nelle isole?

1.Piceni - Umbri -Sanniti -Latini
2.Siculi -Sicani
3.Veneti - Liguri
4.Camuni
5.Sardi
6.Villanoviani

•Quali popoli diedero un contributo fondamentale nell'evoluzione dell'Italia?
•Questi popoli che cosa fecero?
•Chi erano i Celti?Da dove provenivano?

STRATEGIE PER RICORDARE

TRASFERIRE LE INFORMAZIONI IN TABELLE, GRAFICI

POPOLO	LUOGO	ATTIVITA' ECONOMICHE	CULTO	ARCHITTETURA (ABITAZIONI)
Camuni	Val Camonica Nord Italia Province di Brescia e di Bergamo	Praticavano l'agricoltura, l'allevamento e la caccia.	Adoravano le forze della natura: il sole, il vento, la pioggia.	Vivevano in villaggi di palafitte.
Liguri	Liguria Nord Italia Vivevano sui rilievi	Praticavano la pastorizia sui rilievi; sulle coste pescavano e commerciavano.	Seppellivano i loro morti e deponevano nella tomba oggetti del defunto.	Abitavano in villaggi di capanne costruiti sui pendii dei monti.
Villanoviani Da Villanova	Da Villanova (da Bologna) Emilia Romagna. Poi si spinsero nell'Italia centrale fino ad arrivare in Campania.	Lavoravano i metalli, in particolare il ferro.	Cremavano i loro morti e custodivano le ceneri in urne di terracotta a forma di capanna.	Abitavano in villaggi con capanne.
Piceni	Italia Centrale Umbria Emilia Romagna (Romagna). Inizialmente occupavano parte della Toscana e della pianura Padana.	Lavoravano l'ambra, una resina fossile che importavano dal Nord Europa. Con essa realizzavano collane ed altri gioielli.	Adoravano gli dei; la dea più importante era , dea della ferililtà. Seppellivano i morti in posizione rannicchiata. Inoltre deponevano oggetti appartenuti al defunto.	Abitavano nelle capanne di legno rettangolari.

Umbri	Italia Centrale Umbria Marche e Abruzzo	Lavoravano l'ambra, una resina fossile che importavano dal Nord Europa. Con essa realizzavano collane ed altri gioielli.	Adoravano gli dei.	Abitavano in semplici villaggi fortificati costruiti sulle alture. In seguito fondarono vere e proprie città.
Sanniti	Italia centro-meridionale Campania, Puglia, Molise e Abruzzo.	Erano abili costruttori di armi e guerrieri.	Adoravano tanti dei e offrivano loro sacrifici animali.	Erano organizzati in villaggi. In seguito fondarono diverse città.
Latini	Italia Centrale Lazio	Erano pastori.	Adoravano le forze della natura come Il fuoco, l'aria, il vento e alcuni animali	Alcuni villaggi andavano trasformandosi in città.

Sardi	Sardegna	Erano pastori e artigiani del bronzo. In seguito ai contatti con i fenici impararono a navigare.	Adoravano le forze della natura come gli alberi, l'acqua e le pietre	Vivevano in villaggi fortificati con possenti torri di pietra circolari (nuraghi).
Siculi e Sicani	Abitavano all'interno della Sicilia. Avevano frequenti scontri e incontri con le colonie greche.	Sicani:praticavano l'agricoltura. I Siculi lavoravano i metalli.	Siculi :seppellivano i loro morti. Sicani: cremavano i loro morti.	Vivevano i villaggi.

COMPRENSIONE DEL TESTO

Umbri
Sanniti
Latini
Sardi

LUOGO	1. Dove vivevano?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Adoravano gli dei?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

LUOGO	1. In quale parte dell'Italia vivevano? 2. In quali regioni?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Che cosa adoravano?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

LUOGO	1. In quale parte dell'Italia vivevano? 2. In quale regione?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Che cosa adoravano?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

LUOGO	1.In quale parte dell'Italia vivevano? 2.In quali regioni?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Che religione praticavano?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

Latini
Sardi

LUOGO	1. Dove vivevano?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Adoravano gli dei?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

LUOGO	1. In quale parte dell'Italia vivevano? 2. In quale regione?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali attività praticavano?
RELIGIONE	1. Che cosa adoravano?
ARCHITETTURA (ABITAZIONI)	1. Quali erano le loro abitazioni e dove vivevano?

ANTICHI VENETI

STRATEGIE PER COMPRENDERE

1.DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI

STRATEGIE PER RICORDARE

1. RIASSUNTO CON PAROLE- CHIAVE A DESTRA DEL TESTO

DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI E SOTTOLINEARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI

RELIGIONE	La stele era una lastra di pietra che serviva per segnalare la presenza di una tomba. I Veneti erano politeisti. La dea più importante era **Reitia**, dea della vita e della morte. I santuari si trovavano sempre all'aperto, nei boschi o vicino alle fonti d'acqua.	La stele segnala una tomba importante. Politeisti Reitia:dea della vita e della morte. Santuari all'aperto.
ORGANIZZAZIONE SOCIALE	La **donna** nella società paleoveneta era molto rispettata. Si occupava dell'educazione di figli, della casa, della filatura, della tessitura e della cura delle malattie.	Ruolo importante della donna.

STRATEGIE PER RICORDARE- RIASSUNTO CON PAROLE – CHIAVE A DESTRA DEL TESTO

COMPRENSIONE DEL TESTO

Religione	1. Come indicavano la presenza di una tomba? 2. Dove si trovavano i santuari?
Cultura	1. Come era chiamata la loro lingua? 2. Avevano inventato un loro alfabeto? 3. Quali caratteristiche aveva l'alfabeto venetico?
Organizzazione sociale	1. Quale era considerata la donna? 2. Quali erano i suoi compiti?

COMPRENSIONE DEL TESTO

Tempo	1. I Paleoveneti vissero nel nostro territorio a) Nel I secolo a.C. b) Nel I millennio a.C. c) Nel II millennio a.C.
Luogo	1. I Paleoveneti vissero nel: a) Nel Nord d'Italia b) Nel Centro d'Italia c) Nel Sud d'Italia 2. I Paleoveneti vissero in una vasta area delimitata: a sud dal fiume..... a ovest dal lago di ..... a est dal Mar .....
Religione	1. I defunti venivano vestiti accuratamente e poi: a) Sepolti nella terra b) Bruciati su una catasta di legno 5. La stele era : c) Una lastra di vetro d) Una lastra di pietra scolpita
Cultura	6. La scrittura procedeva: a) Da destra verso sinistra b) Da sinistra verso destra (come noi).

Attività economiche **PAROLE – CHIAVE** **bovini- cavallo – zappe- falci – seghe -legumi- cereali** **- argilla – artigiani- tessevano- caccia- metalli- - fibule –rame - orecchini**	Coltivavano.....e .....e allevavano..... ....., suini e il.....al quale davano molta importanza. Erano abili.....: lavoravano l'....., filavano e .....la lana. Erano abili nella....., nella pesca e nella lavorazione dei .....Lavoravano l'oro e l' argento per realizzare....., anelli e .....(spille per tenere fermi i vestiti). Lavoravano il ferro e il .....per costruire strumenti di lavoro (.....,.....e .....) e armi.

ETRUSCHI

STRATEGIE PER COMPRENDERE

1.DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI;

2. SOTTOLINEARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI.

STRATEGIE PER RICORDARE

1. RIASSUNTO CON PAROLE- CHIAVE A DESTRA DEL TESTO.

Luogo Tempo	Quella etrusca fu la **prima grande civiltà dell'Italia**. Le prime testimonianze della Civiltà etrusca risalgono al **700 a.C.** Inizialmente gli Etruschi vivevano in una piccola zona della **Toscana** e il nord del Lazio. In seguito estesero i loro domini sia verso nord, sia verso sud, fino a comprendere gran parte dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e del Lazio, nonché la zona della Campania attorno a Capua.	Intorno al 700 a.C. gli Etruschi costruirono una civiltà importante in Toscana, Umbria e Lazio
Attività economiche	Gli Etruschi sfruttarono con abilità le **risorse naturali** del loro territorio. Il sottosuolo dell'Etruria, e in particolare nell'isola d'Elba, il sottosuolo era ricco di miniere di **ferro**(uno dei beni più preziosi dell'antichità), rame e piombo.	. Sottosuolo ricco di ferro, rame e piombo.
	Le coste erano frastagliate e ricche di **baie** e di insenature naturali ed erano fronteggiate da isole facili da raggiungere. Queste condizioni favorirono in un primo luogo la **navigazione** costiera, la pesca, i piccoli scambi. In seguito gli Etruschi affrontarono il mare aperto. Oggetti di produzione etrusca sono stati ritrovati in Spagna e in Francia, ma anche in Grecia, in Africa e in Asia.	Mare e coste favorevoli pesca e navigazione. Navigazione
	Per favorire lo sviluppo dell'agricoltura, prosciugarono molte **paludi** e scavarono una fitta rete di **canal**i;poterono così coltivare grano, olivi, viti. Iniziarono ben presto ad estrarre e a lavorare i **metalli,** raggiungendo in questo campo altissimi livelli artistici. I **fabbri** erano specializzati nella lavorazione del ferro, dell'oro e dell'argento.	Agricoltura: realizzarono piccole opere idrauliche e bonificarono le paludi.
	Un altro settore del'artigianato in cui gli Etruschi eccellevano era quello della **ceramica**..	Lavorazione metalli: ferro, oro e argento. Esperti nella lavorazione della ceramica.

Attività **economiche** **Organizzazione e politica** **Religione**	Oltre ad imitare alla perfezione i vasi greci, inventarono il **bucchero**, una ceramica nera, splendente come il metallo. Gli Etruschi fondarono numerose città. Esse costituivano dei **piccoli Stati indipendenti**. Ogni città aveva un proprio re chiamato **lucumone,** che veniva eletto tra i nobili ed era anche capo dell'esercito e sacerdote. In seguito il potere passò a un **gruppo di nobili.** Gli Etruschi erano un popolo religioso. Credevano in molte **divinità** e per ottenere il favore dei loro dei celebravano numerosi riti religiosi. Secondo gli Etruschi, la vita e le vicende dell'uomo erano decise dagli **dei**; gli uomini potevano fare ben poco per influire sulla loro volontà. Potevano però **conoscere la volontà degli dei** e il destino che potevano riservare per gli uomini , e dunque il futuro, interpretando alcuni segni della natura, inviati dagli dei. Presso gli Etruschi esistevano sacerdoti specializzati: gli **aruspici,** prevedevano il futuro esaminando gli organi di animali che erano stati sacrificati alla divinità. Gli **auguri** interpretavano la volontà degli dei osservando il volo degli uccelli e i fulmini. Gli Etruschi credevano che l'anima dell'uomo continuasse a vivere dopo la morte.	Bucchero Tante città- stato governate prima da un re (lucumone) e poi dai nobili. Adoravano tanti dei Interpretavano la volontà degli dei. Aruspici: organi animali Auguri: volo degli uccelli e fulmini Credevano che la vita continuasse dopo la morte Necropoli: città dei morti con strade e piazze

Religione **Architettura** **Organizzazione sociale**	Per offrirle un ambiente familiare e accogliente, realizzavano le tombe con le stesse forme e dimensioni e con gli stessi arredi(letti, tavoli, utensili) di una casa. Le costruivano tutte insieme, in vere e proprie città dei morti (**necropoli**), complete di strade e di piazze. Le pareti delle tombe erano vivacemente dipinte con scene di caccia, di corse di cavalli, di banchetti o di giochi. Costruirono città circondate da mura di pietra in cui c'erano acquedotti, fognature e cisterne sotterranee per conservare l'acqua. Gli Etruschi furono i primi a costruire **archi a volta**, fatti con pietre disposte una accanto all'altra "a secco", cioè senza cemento. Questa struttura consentiva di realizzare aperture molto ampie e robuste. Le strade erano **lastricate** (un vero lusso per l'epoca) e si incrociavano ad angolo retto. Poco sappiamo della società etrusca: dall'analisi dei dipinti e delle statue emerge che le **donne etrusche,** al contrario di quelle greche, partecipavano alla vita pubblica e aiutavano i mariti nella gestione degli affari.	Credevano che la vita continuasse dopo la morte Necropoli: città dei morti con strade e piazze. Acquedotti, fognature e cisterne sotterranee. Arco a volta Strade lastricate Ruolo della donna

COMPRENSIONE DEL TESTO

•Ordina le frasi e riportale sul quaderno.

1.Nacque intorno al **700 a.C.-** la civiltà etrusca – fu la **prima grande civiltà dell'Italia e-.**

2. In seguito si estesero in Emilia-Romagna,in Umbria e in Campania attorno a Capua - inizialmente gli Etruschi vivevano in una piccola zona - della **Toscana** e nel **nord del Lazio**.

3.le **risorse naturali** - gli Etruschi sfruttarono con abilità - del loro territorio.

4.Era ricco di miniere di **ferro,** rame e piombo- il sottosuolo dell'Etruria - e in particolare nell'isola d'Elba.

•Inserisci la lettera al posto dei puntini.

1.Le coste erano frastagliate e ricche di **baie** e di insenature naturali

2.Il sottosuolo era ricco di miniere di **ferro**

3.Queste condizioni favorirono in un primo luogo

4.Per favorire lo **sviluppo dell'agricoltura,**

5.Iniziarono ben presto ad estrarre e a lavorare

6.I **fabbri** erano specializzati nella lavorazione

7. Un altro settore del'artigianato in cui gli Etruschi eccellevano

……..era quello della **ceramica**.

…… i **metalli,** raggiungendo in questo campo altissimi livelli artistici.

……prosciugarono molte **paludi** e scavarono una fitta rete di **canali**

……(uno dei beni più preziosi dell'antichità), **rame** e **piombo**.

……ed erano fronteggiate da **isole facili da raggiungere**.

……La **navigazione costiera,** la pesca, i piccoli scambi.

……del **ferro,** dell'oro e dell'argento.

•Dai lo stesso colore alle frasi e al loro completamento.

Costruirono città circondate da **mura di pietra.**	in vere e proprie città dei morti (**necropoli**), complete di strade e di piazze.
Gli Etruschi fondarono **piccoli Stati indipendenti.**	gli **organi di animali** che erano stati sacrificati alla divinità.
Credevano in molte **divinità** e	il **volo degli uccelli** e i **fulmini**.
Gli **aruspici,** prevedevano il futuro esaminando	per ottenere il favore dei loro dei celebravano numerosi **riti religiosi**.
Gli **auguri** interpretavano la volontà degli dei osservando	in cui c'erano **acquedotti, fognature** e **cisterne sotterranee** per conservare l'acqua.
Costruivano le tombe tutte insieme,	Ogni città aveva un proprio re chiamato **lucumone,** che veniva eletto tra i nobili ed era anche **capo dell'esercito** e **sacerdote**.

COMPRENSIONE DEL TESTO

Tempo	1. La civiltà etrusca nacque nel: a) Nel 800 a.C. b) Nel 900 a.C. c) Nel 700 a.C.
Luogo	1. Segna le risposte esatte: Gli Etruschi vissero in: a) Sardegna b) Campania c) Toscana d) Emilia – Romagna e) Marche f) Umbria g) Basilicata h) Lazio
Attività economiche	1. Colora le affermazioni vere. a) La presenza di golfi e baie favorirono la navigazione, la pesca, i piccoli scambi commerciali. b) Le coste della Toscana sono in prevalenza rettilinee e sabbiose. c) La presenza di numerose pianure in Toscana favorì una ricca agricoltura. d) Per favorire lo sviluppo dell'agricoltura, prosciugarono molte paludi e scavarono canali;poterono così coltivare grano, olivi, viti. e) Iniziarono ben presto ad estrarre e a lavorare i metalli. I fabbri lavoravano il ferro, l'oro e l'argento. f) Il territorio era povero di metalli. Li compravano dalle colonie greche.
Organizzazione politica	1. Segna la risposta esatta. Gli Etruschi fondarono: a. Un piccolo regno b. Un impero c. Tante piccole città –stato.
Religione	1. I defunti venivano : a) Sepolti nella terra b) Bruciati su una catasta di legno 5. Inserisci il nome al posto giusto. a. Gli ....., prevedevano il futuro esaminando gli organi di animali. b. Gli .....prevedevano il futuro osservavano il volo degli uccelli e i fulmini. c. Costruivano le .....come una vera casa , all'interno di vere e proprie città dei morti (.....), con strade e piazze.

DOMANDE ETRUSCHI

LUOGO	1. Dove è sorta la civiltà etrusca? 2. in quali territori si è diffusa? 3. Quali erano le risorse naturali del territorio etrusco?
TEMPO	1. Quando è sorta la civiltà etrusca?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. Quali erano le attività economiche degli Etruschi? 2. Che cosa fecero pere sviluppare l'agricoltura? 3. Che cos'è il bucchero?
CAUSA -EFFETTO	1. Perché si è sviluppata la navigazione? 2. Perché gli etruschi erano esperti nella lavorazione dei metalli?
ORGNIZZAZIONE SOCIALE	1. Quale era il ruolo della donna?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. Quale era l'organizzazione politica degli Etruschi? 2. Come era chiamato il re? 3. Da chi era eletto? 4. Il potere rimase sempre nelle mani del re?
RELIGIONE	1. Erano politeisti? 2. Come interpretavano la volontà degli dei? 3. Chi erano gli aruspici? 4. Chi erano gli auguri? 5. Credevano nella vita dopo la morte? 6. Come erano le loro tombe? 7. Descrivi le necropoli etrusche.
ARCHITETTURA	1. Come erano le loro città? 2. Che cosa inventarono? 3. Come erano le loro strade?

I ROMANI

ORIGINI
MONARCHIA
REPUBBLICA
IMPERO

ROMANI

STRATEGIE PER COMPRENDERE

1.DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI;

2. SOTTOLINEARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI.

STRATEGIE PER RICORDARE

1. RIASSUNTO CON PAROLE- CHIAVE A DESTRA DEL TESTO.
2. RIASSUNTO :RICOPIO LA SOTTOLINEATURA E COLLEGO LE FRASI.
3. Riportare sotto forma di schema le informazioni principali.

LA LEGGENDA DI ROMA

Secondo la leggenda Roma fu fondata sul **Palatino** nel **753 a.C.** da Romolo, discendente del troiano **Enea**.
Proviamo a ricostruire la storia.

1.Enea, dopo la **distruzione di Troia** fugge e approda alla foce del fiume Tevere.
2.Suo figlio (Ascanio) fondò la città di **Albalonga** su cui regnarono i suoi discendenti.
3.Finchè un giorno salì sul trono **Proca** (discendente di Enea) che ebbe due figli: **Amulio** e **Numitore**.
4.Amulio, figlio minore, cacciò suo fratello Numitore, erede legittimo al trono(figlio maggiore).
5.Amulio costrinse **Rea Silvia**, figlia di Numitore, a farsi sacerdotessa perché non avesse figli.
6.La donna, tuttavia ebbe due figli dal **Dio Marte**:**Romolo** e **Remo**.
7.Amulio ordinò che i due bambini fossero annegati nel Tevere.
8.I servi del re deposero la cesta sul fiume e fortunatamente furono salvati da una **lupa**.
9.I due fratelli furono cresciuti da un **pastore** e da sua moglie.
10.Quando diventarono grandi i due gemelli **uccisero Amulio** e misero sul trono di Albalonga il loro nonno: **Numitotore**.
11.Andarono nel luogo in cui furono trovati e decisero di **fondare una città**.
12.Per decidere chi doveva essere re consultarono il **volo degli uccelli**: a Romolo apparvero **dodici avvolto**i, mentre a Remo **sei.**
13.Romolo impugnò l'**aratro** per tracciare il solco che doveva segnare il confine della città.
14.Remo, invidioso, scavalcò il solco, una atto proibito dagli dei.
15.Romolo uccise suo fratello per placare l'ira degli dei e avere ancora la sua protezione.

ORIGINI E MONARCHIA

DAL VILLAGGIO ALLA CITTA'

Tempo **Luogo** **Attività economiche** **Tempo** **Attività economiche** **Organizzazione politica** **Architettura**	Intorno al **I millennio a.C.** la pianura solcata dal fiume Tevere era **paludosa** e malsana. Su di essa si innalzavano i **colli** coperti di **boschi** e popolati da **animali selvatici**, come orsi, cervi, cinghiali e lupi. Ai margini dei boschi si estendevano degli spazi adatti allo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento. I **Latini** si stabilirono in questo territorio sul colle **Palatino** e fondarono un villaggio di capanne. I suoi abitanti inizialmente erano **pastori** e **contadini.** Situato nei pressi dell'**isola Tiberina**, un isoletta che rendeva facile attraversare il fiume, questo villaggio, a cui fu dato il nome di Roma, divenne un **punto di passaggio** per il commercio tra il nord e il sud d'Italia, soprattutto quello del **sale**. Dall' **VIII al VII secolo a.C.** il piccolo villaggio divenne più grande, fino a comprendere gli altri villaggi situati sui **colli vicini** (Esquilino, Celio, Viminale, Quirinale, capitolino e Aventino). A Roma fiorì un grande **mercato** ricco di prodotti agricoli, bestiame soprattutto di **sale**, un prodotto che le <u>popolazioni italiche</u> non avevano modo di procurarsi altrove. **Roma** si trasformò in una vera e propria **città** , fu governata da un **re** e cambiò il suo aspetto: furono costruiti strade, case e templi, innalzate le mura.	Nel I millennio a.C. la pianura era paludosa. Colli ricoperti di boschi e popolati da animali I Latini fondarono un villaggio sul colle Palatino Isola Tiberina. Punto di passaggio tra Nord e Sud Mercato ricco di prodotti Estensione ai colli vicini Roma diventa una città governata da un re.

DOMANDE ROMA – ORIGINI E MONARCHIA

VERIFICO SE HO CAPITO!
PROVO A RISPONDERE ALLE DOMANDE

LUOGO	1. Dove i Latini fondarono il villaggio? 2. Come era il territorio abitato dai Latini. 3. In quali territori si sono diffusi i Latini?
TEMPO	1. Quando i Latini iniziarono a vivere nel Lazio? 2. Secondo la leggenda Roma quando è stata fondata?
ATTIVITA' ECONOMICHE	1. All'inizio quali erano le attività economiche? 2. Quali attività economiche in seguito intrapresero i Latini? 3. Quali erano i prodotti del mercato di Roma?
CAUSA -EFFETTO	1. Perché era importante l'isola Tiberina? 2. Perché era importante il sale?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. Quale era l'organizzazione politica dei Latini?
ARCHITETTURA	1. Quando Roma divenne una città, cambiò aspetto, in che modo?

ROMA – LA MONARCHIA (dal 753 aC. Al 509 a.C.)

Tempo	Roma fu fondata nel **753 a.C.** da **Romolo** che fu il primo re.	Nel 753 a.C. Romolo fonda Roma.
Organizzazione politica	Durante la monarchia, Roma si trasformò da villaggio in città e conquistò le terre vicine. La **leggenda** racconta che a Roma regnarono sette re **dal 753 a.C. al 509 aC**.: troppo pochi per un arco di tempo così lungo (244 anni). Probabilmente si ricordano soltanto i re più importanti. Dei sette re, quattro furono re italici e tre etruschi. I **Quattro re italici**: •**Romolo** è il fondatore della città e della sua organizzazione politica.	
Cultura	•**Numa Pompilio** divise l'anno solare in dodici mesi.	
Rapporti con altri popoli	•**Tullio Ostilio** e **Anco Marzio** iniziarono l'espansione di Roma(Albalonga e Ostia). I **tre re etruschi**:	
Architettura	•**Tarquino Prisco** fece costruire il più antico sistema di fognature di Roma (**Cloaca Massima**) e fece bonificare le paludi ai piedi del Palatino, dove sorse il **Foro**, la piazza dove si riunivano i cittadini. •**Servio Tullio** fece costruire le mura attorno ai sette colli. •**Tarquinio il Superbo** fu l'ultimo re. Era crudele e arrogante. I Romani si ribellarono e lo cacciarono. Ebbe così **fine la monarchia.**	
Causa – effetto **Organizzazione politica**	I re romani avevano **tutti i poteri**, tuttavia non potevano tramandare il potere ai propri figli; venivano **eletti** da un'assemblea di patrizi.	

COMPRENSIONE DEL TESTO- MONARCHIA

•Riordina le frasi e ricopiale nel quaderno:

1.da **Romolo-** che fu il primo re- Roma fu fondata nel **753 a.C.**

2.Che a Roma regnarono sette re - la **leggenda** racconta - **dal 753 a.C. al 509 aC..**

3.Divise l'anno solare -**Numa Pompilio**-in dodici mesi.

4.Iniziarono l'espansione di Roma -**Tullio Ostilio** e **Anco Marzio** -(Albalonga e Ostia).

5.Fece costruire il più antico sistema di fognature di Roma (**Cloaca Massima**)- **Tarquino Prisco** - e fece bonificare le paludi ai piedi del Palatino.

6.Le mura attorno ai sette colli- **Servio Tullio-** fece costruire

7.fu l'ultimo re- **Tarquinio il Superbo** -ed era crudele e arrogante.

•Inserisci il nome del re al posto giusto.

•Completa il testo a buchi.

Roma fu fondata nel **……**da **……** che fu il primo re.

La **leggenda** racconta che a Roma regnarono sette re **dal …… al ……a.C..**

Dei sette re, quattro furono re italici e tre etruschi.

I **Quattro re italici**:

•**Romolo** è il …… e della sua organizzazione politica.

•**Numa Pompilio** divise ……..

•**Tullio Ostilio** e **Anco Marzio** iniziarono ……(Albalonga e Ostia).

I **tre re etruschi**:

•**Tarquino Prisco** fece costruire il …… (**Cloaca Massima**) e fece bonificare le paludi ai piedi del Palatino, dove sorse il **Foro,** la piazza dove si riunivano i cittadini.

•**Servio Tullio** fece costruire le ……

•**Tarquinio il Superbo** …….. Era crudele e arrogante. I Romani …….. e lo cacciarono. Ebbe così **fine la monarchia.**

	Fondatore della città e della sua organizzazione politica.
	Divise l'anno solare in dodici mesi.
	Iniziarono l'espansione di Roma(Albalonga e Ostia).
	Fece costruire il più antico sistema di fognature di Roma (**Cloaca Massima**) e fece bonificare le paludi ai piedi del Palatino.
	Fece costruire le mura attorno ai sette colli.
	Fu l'ultimo re. Era crudele e arrogante. I Romani si ribellarono e lo cacciarono.

STRATEGIA PER RICORDARE
RIASSUNTO II TIPO
RICOPIO LA SOTTOLINEATURA, COLLEGANDO LE FRASI TRA DI LORO

RIASSUNTO I PARTE MONARCHIA

La leggenda racconta che Roma fu fondata nel 753 a.C..
Durante la monarchia (dal 753 a.C. al 509 a.C.) si trasformò in città e conquistò le terre vicine.
Regnarono sette re; i primi quattro italici:
•**Romolo** fonda la città e la sua organizzazione politica.
•**Numa Pompilio** divise l'anno solare in dodici mesi.
•**Tullio Ostilio** e **Anco Marzio** iniziarono l'espansione di Roma.
I **tre re etruschi**:
•**Tarquino Prisco** fece costruire il più antico sistema di fognature di Roma (Cloaca Massima) e fece bonificare le paludi ai piedi del Palatino.
•**Servio Tullio** fece costruire le mura attorno ai sette colli.
•**Tarquinio il Superbo** era crudele e arrogante. I Romani si ribellarono e lo cacciarono. Ebbe così **fine la monarchia.**
I re romani avevano **tutti i poteri** e venivano **eletti** da un'assemblea di patrizi.

MONARCHIA- ORGANIZZAZIONE SOCIALE E POLITICA

Organizzazione sociale	La **famiglia** aveva un ruolo fondamentale nella società romana. Era guidata da un **capo- famiglia,** il più anziano che aveva un potere assoluto sulla moglie, sui figli, su tutte le proprietà:terre, case, schiavi e animali.	Capo Famiglia: potere assoluto sulla moglie, sui figli e sulle proprietà.
	La società romana era divisa in **classi sociali: gens** o **patrizi, plebei** e **schiavi**.	Classi sociali
	La **gens** era formata da tutte le famiglie che discendevano da un antenato comune. Erano le famiglie più antiche di Roma, quelle che possedevano più terre e avevano più potere.	Gens:famiglie ricche
	I **plebei** erano i più numerosi, senza diritti e poteri. Erano artigiani, commercianti e contadini.	Plebei: i poveri
	I più poveri si mettevano al sevizio dei patrizi, diventando **clientes**; in cambio della loro sottomissione ricevevano terra da coltivare, bestiame da allevare.	Clientes: al servizio dei patrizi
	Gli **schiavi** erano le persone che avevano perduto la loro libertà, come i prigionieri di guerra o chi non era riuscito a pagare i debiti. Il **padrone** poteva venderli, ucciderli, ma anche dare la libertà, diventando appunto **liberti**.	Schiavi: prigionieri di guerra o chi non aveva pagato i debiti.
Organizzazione politica	I patrizi partecipavano al governo di Roma attraverso **due assemblee**. Il **senato** formato dai capi delle famiglie nobili. Aveva il compito di eleggere il re e di aiutarlo nel suo compito.	Senato: eleggevano il re e collaboravano con lui.
	Gli altri patrizi si riunivano **nell'assemblea popolare,** che eleggeva i senatori, dichiarava guerra, e soprattutto,in caso di conflitto, rifornivа l'esercito di Roma di fanti e cavalieri.	Assemblea popolare: eleggeva i senatori, dichiarava guerra e rifornivа l'esercito di fanti e cavalieri.

COMPRENSIONE DEL TESTO II – MONARCHIA

(organizzazione sociale e politica)

1.Inserisci la lettera al posto dei puntini:

a)La **famiglia** aveva un

b)La **gens** era formata da tutte le famiglie

c)I **plebei** erano i più numerosi

d)I più poveri si mettevano al sevizio dei patrizi

e)Gli **schiavi** erano le persone che avevano perduto la loro libertà

.... diventando **clientes**.

..... come i prigionieri di guerra o chi non era riuscito a pagare i debiti.

..... senza diritti e poteri.

.....ruolo fondamentale nella società romana.

..... che discendevano da un antenato comune.

1.Riordina le frasi e ricopiale sul quaderno.

a) Attraverso **due assemblee** - i patrizi partecipavano - al governo di Roma.
b) dai capi delle- il **senato** era formato - famiglie nobili.
c) di eleggere il re - il Senato aveva il compito - e di aiutarlo nel suo compito.

2.Completa la tabella

	erano i più numerosi, senza diritti e poteri. Erano artigiani, commercianti e contadini.
schiavi	
	era formata da tutte le famiglie che discendevano da un antenato comune. Erano le famiglie più antiche di Roma, quelle che possedevano più terre e avevano più potere.
	I più poveri si mettevano al sevizio dei patrizi; in cambio della loro sottomissione ricevevano terra da coltivare, bestiame da allevare.

DOMANDE ROMA -MONARCHICA
DOMANDE MONARCHIA II PARTE

TEMPO	1. Secondo la leggenda a Roma regnarono sette re. Per quanto tempo? 2. Quando inizia e quando finisce la monarchia?
CAUSA - EFFETTO	1. Perché i Romani cacciarono Tarquinio il Superbo?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. Ognuno dei sette re di Roma è ricordato per una particolare impresa o imprese. Quali? 2. Quali poteri aveva il re? Da chi era eletto?
ARCHITETTURA	1. Quali re si distinsero per le opere architettoniche?

ORGANIZZAZIONE SOCIALE	1. Quale ruolo aveva la famiglia nella società romana? 2. Da chi era guidata? 3. Spiega che cosa era la gens (patrizi). 4. Quali erano le classi sociali?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. I patrizi partecipavano al governo di Roma attraverso due assemblee. Quali? 2. Quali funzioni aveva il senato? Da chi era composto? 3. Quali funzioni aveva l'assemblea popolare. Da chi era composta?

I SECOLI DELLA REPUBBLICA

1. La divisione del potere
2. Le guerre di difesa
3. Le guerre di offesa
4. l'esercito
5. Le strade
6. Le guerre puniche
7. Le conseguenze dell'espansione
8. I fratelli gracchi e la riforma agraria
9. Le guerre civili
10. Giulio cesare

STRATEGIE PER COMPRENDERE

1. DIVIDERE IL TESTO IN PARAGRAFI;
2. SOTTOLINEARE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI.

STRATEGIE PER RICORDARE

1. RIASSUNTO CON PAROLE- CHIAVE A DESTRA DEL TESTO.
2. RIASSUEMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI (SCHEMA A RAGGERA).

ROMA REPUBBLICANA

Tempo	Dal **509 a.C**. a Roma si instaura	Nel 509 a.C. nasce
Organizzazione politica	Il potere fu diviso tra il Senato, i Comizi (le assemblee popolari) e i magistrati. I **magistrati** avevano incarichi diversi. I **consoli** (due) governavano la città e comandavano l'esercito. I **pretori** amministravano la giustizia. I **questori** riscuotevano le tasse e gestivano il denaro pubblico. Gli **edili** curavano la manutenzione degli uffici pubblici , gestivano le provviste, organizzavano gli spettacoli.	Divisione dei poteri: Senato, Comizi e magistrati. Consoli Pretori Edili
Causa – effetto	Le magistrature erano: **temporanee,** normalmente duravano un anno; **collegiali,** ricoperte da due o più persone che si controllavano a vicenda , limitando reciprocamente il proprio potere;	Temporanee Collegiali
Organizzazione politica	**elettive,** i magistrati erano eletti dai cittadini nei comizi; **gratuite,** non erano pagate (per evitare che qualcuno diventasse magistrato per desiderio di ricchezza). Si voleva così impedire che il potere tornasse nelle mani di una sola persona e la monarchia rinascesse. Solo in caso di **estremo pericolo** (guerra o una rivolta) il Senato poteva nominare un **dittatore,** ossia un magistrato con tutti i poteri; la dittatura , però, non poteva durare più di sei mesi.	Elettive Gratuite In caso di pericolo si nominava un dittatore.
Relazione con altri popoli	I secoli della repubblica videro la **conquista dell'Italia** e **l'espansione di Roma** in buona parte del mondo antico.	Repubblica: conquista dell'Italia e espansione di Roma nel mondo antico.
Tempo Organizzazione politica	Essa finì nel **31 a.C**. quando **Ottaviano** divenne imperatore.	Nel 31 a.C. Ottaviano diventa imperatore.

ROMA

REPUBBLICA

Il potere è diviso ed è nelle mani dei **rappresentanti** (patrizi)eletti in nome del popolo.

Va dal **509 a.C** al **31 a.C**..

MONARCHIA

Il potere è nelle mani del re.
Va dal **753 a.C**. al **509 a.C.**
I re venivano eletti da una assemblea di **patrizi**.

IMPERO

Il potere è nelle mani dell'imperatore .
Va dal **31 a.C**. al **476 d.C**.
Un impero comprende <u>diversi popoli e Paesi.</u>

PATRIZI

I cittadini **più ricchi e più potenti,** in genere grandi proprietari di terre.
Monarchia:eleggevano il re.
Repubblica:governavano Roma
Impero:erano collaboratori dell'imperatore.

PLEBEI

I cittadini romani **meno ricchi**: contadini, artigiani, piccoli commercianti..
Monarchia: non avevano poteri.
Repubblica : ebbero i loro rappresentanti.
Impero : erano talmente numerosi che i diversi imperatori si preoccuparono di fargli avere cibo a sufficienza, onde evitare rivolte e lotte.

ROMA CONQUISTA L'ITALIA
GUERRE DIFENSIVE IN ITALIA
GUERRE OFFENSIVE IN ITALIA

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI **CAUSA – EFFETTO** **TEMPO** **CAUSA - EFFETTO**	All'inizio i Romani dovettero **difendersi dai popoli vicini**: Etruschi, Equi, Volsci, Sabini vedevano Roma come una minaccia. La città stava infatti diventando sempre più grande. Uno dopo l'altro questi popoli furono battuti. Nel **390 a.C.** Roma corse un grande pericolo. I **Celti** (che i Romani chiamavano Galli) si stavano espandendo verso sud: l'esercito romano fu sconfitto e Roma fu saccheggiata e incendiata. Solo **in cambio di molto oro** i Galli abbandonarono Roma e ritornarono nelle loro terre.	

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI **TEMPO** **LUOGO** **TEMPO**	Superato questo difficile momento i Romani intrapresero **guerre offensive** di conquista in Italia. In primo luogo affrontarono i **popoli italici**. Le guerre più difficili furono quelle con i **Sanniti (** 343 a.C. – 290 a.C.). Poi Roma decise di conquistare le ricche città della Magna Grecia. La più forte di esse, **Taranto** chiese aiuto a **Pirro,** generale greco e re dell'Epiro (corrispondente all'attuale Romania). Pirro giunse in Italia con un forte esercito che comprendeva numerosi **elefanti,** animali mai visti dai soldati romani, che quindi ne furono spaventati. Pirro ottenne varie vittorie , ma alla fine fu sconfitto. Nel **272 aC**. Taranto cadde nelle mani dei Romani, padroni ormai di tutta la penisola.	

ROMA CONQUISTA L'ITALIA
GUERRE DIFENSIVE IN ITALIA
GUERRE OFFENSIVE IN ITALIA

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI **CAUSA – EFFETTO** **TEMPO** **CAUSA - EFFETTO**	All'inizio i Romani dovettero **difendersi dai popoli vicini**: Etruschi, Equi, Volsci, Sabini vedevano Roma come una minaccia. La città stava infatti diventando sempre più grande. Uno dopo l'altro questi popoli furono battuti. Nel **390 a.C.** Roma corse un grande pericolo. I **Celti** (che i Romani chiamavano Galli) si stavano espandendo verso sud: l'esercito romano fu sconfitto e Roma fu saccheggiata e incendiata. Solo **in cambio di molto oro** i Galli abbandonarono Roma e ritornarono nelle loro terre.	Guerre di difesa da Etruschi, Equi, Volsci e Sabini. Roma era una minaccia, perché diventava sempre più grande. Nel 390 a.C. i Celti attaccano i Romani e distruggono Roma. In cambio di oro i Galli abbandonano Roma.

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI **TEMPO** **LUOGO** **TEMPO**	Superato questo difficile momento i Romani intrapresero **guerre offensive** di conquista in Italia. In primo luogo affrontarono i **popoli italici**. Le guerre più difficili furono quelle con i **Sanniti** (343 a.C. – 290 a.C.). Poi Roma decise di conquistare le ricche città della Magna Grecia. La più forte di esse, **Taranto** chiese aiuto a **Pirro,** generale greco e re dell'Epiro (corrispondente all'attuale Romania). Pirro giunse in Italia con un forte esercito che comprendeva numerosi **elefanti,** animali mai visti dai soldati romani, che quindi ne furono spaventati. Pirro ottenne varie vittorie , ma alla fine fu sconfitto. Nel **272 aC**. Taranto cadde nelle mani dei Romani, padroni ormai di tutta la penisola.	Guerre offensive in Italia Guerre contro i Sanniti dal 343 a.C. al 290 a.C. Guerre contro le città della Magna Grecia: Taranto Pirro, generale greco corre in aiuto di Taranto. Forte esercito che comprendeva anche elefanti. Taranto cadde nel 272 a.C.

COMPRENSIONE DEL TESTO GUERRE DIFENSIVE
COMPRENSIONE DEL TESTO GUERRE OFFENSIVE

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI	1. Per espandere i propri territori in Italia Roma quali popoli dovette affrontare? 2. Quali furono le guerre più difficili? 3. In seguito Roma decise di conquistare le ricche città della Magna Grecia. Quale? 4. Chi corse in aiuto di Taranto? 5. Perché i Romani avevano paura dell'esercito di Pirro? 6. Alla fine delle guerre Pirro fu sconfitto?
TEMPO	1. I Romani quando affrontarono i Sanniti? 2. Taranto cadde sotto il dominio di Roma. Quando?

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI	1. All'inizio della Repubblica Roma da quali popoli dovette difendersi? 2. Roma riuscì a battere i popoli italici? 3. Nel 309 a.C. Roma corse un grave pericolo. Quale?
CAUSA - EFFETTO	1. Perché Roma rappresentava una minaccia? 2. Perché i Galli abbandonarono Roma?

STRATEGIA PER COMPRENDERE: 1. ROSPNDO ALLE DOMANDE PER VEDERE SE HO CAPITO!

TEMPO	1. Quando inizia la Repubblica? 2. Quando finisce?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. Durante la Repubblica il potere fu diviso…ontinua tu. 2. I magistrati avevano incarichi diversi. Quali? 3. Le magistrature erano temporanee. Che cosa vuol dire? 4. Le magistrature erano collegiali. Che cosa vuol dire? 5. Le magistrature erano elettive. Che cosa vuol dire? 6. Le magistrature erano gratuite. Che cosa vuol dire? 7. In quale caso era eletto un dittatore? 8. Per quanto tempo restava in carica il dittatore?
RELAZIONI CON ALTRI POPOLI	1. Durante la Repubblica Roma quali territori conquistò?

GUERRE PUNICHE- ESPANSIONE NEL MEDITERRANEO

RELAZIONE CON ALTRI POPOLI LUOGO CAUSA- EFFETTO	Dopo la vittoria su Taranto, Roma iniziò l'espansione nel vicino bacino del Mediterraneo. Lo scontro con **Cartagine**, la più grande potenza commerciale e marittima dell'epoca, divenne inevitabile. Ebbero inizio le **guerre puniche**, dal nome Puni con cui i Romani chiamavano i Cartaginesi.	
TEMPO LUOGO	Queste guerre durarono più di cento anni: dal 262 a.C. al 146 a.C. vennero combattute sul mare, sulla terraferma, in Italia, in Africa, in Spagna.	
LUOGO CAUSA - EFFETTO LUOGO	Durante la **II guerra punica**, i Romani furono ripetutamente battuti dal valoroso generale cartaginese **Annibale**, che approdato con il suo esercito in Spagna, varcò le Alpi e ridiscese la penisola arrivando a minacciare Roma. I Romani riuscirono però a riorganizzarsi e colsero di sorpresa i cartaginesi sbarcando sul suolo africano: in una battaglia decisiva, a Zama, li sconfissero e li obbligarono a cedere tutti i loro possedimenti. In seguito Cartagine fu assediata e dopo due anni completamente **distrutta.**	
ORGANIZZAZIONE POLITICA	Roma proseguì la propria espansione: sottomise i Galli e conquistò la Pianura Padana, occupò la Sardegna e la Corsica ed estese la propria influenza in Grecia e in Asia Minore, segnando la fine del mondo ellenistico. I Romani erano ormai i **padroni del Mediterraneo**, che chiamavano **mare nostrum**, ossia "mare nostro". Le terre conquistate furono divise in province e il loro governo fu affidato ad altrettanti magistrati, i **proconsoli**.	

GUERRE PUNICHE- ESPANSIONE NEL MEDITERRANEO

RELAZIONE CON ALTRI POPOLI LUOGO CAUSA - EFFETTO	Dopo la vittoria su Taranto, Roma iniziò l'espansione nel vicino bacino del Mediterraneo. Lo scontro con **Cartagine**, la più grande potenza commerciale e marittima dell'epoca, divenne inevitabile. Ebbero inizio le **guerre puniche**, dal nome Puni con cui i Romani chiamavano i Cartaginesi.	Espansione nel Mediterraneo Cartagine, la più grande potenza dell'epoca.
TEMPO LUOGO	Queste guerre durarono più di cento anni: dal 262 a.C. al 146 a.C. vennero combattute sul mare, sulla terraferma, in Italia, in Africa, in Spagna.	Guerre puniche : dal 262 aC. al 146 a.C.
LUOGO CAUSA - EFFETTO	Durante la **II guerra punica**, i Romani furono ripetutamente battuti dal valoroso generale cartaginese **Annibale**, che approdato con il suo esercito in Spagna, varcò le Alpi e ridiscese la penisola arrivando a minacciare Roma.	II guerra punica: i Romani furono battuti da Annibale.
LUOGO	I Romani riuscirono però a riorganizzarsi e colsero di sorpresa i cartaginesi sbarcando sul suolo africano: in una battaglia decisiva, a Zama, li sconfissero e li obbligarono a cedere tutti i loro possedimenti. In seguito Cartagine fu assediata e dopo due anni completamente **distrutta,** diventando la provincia d'africa.	I Romani li attaccarono in Africa e li sconfissero a Zama. III guerra punica Cartagine fu assediata e distrutta.
	Roma proseguì la propria espansione: sottomise i Galli e conquistò la Pianura Padana, occupò la Sardegna e la Corsica ed estese la propria influenza in Grecia e in Asia Minore, segnando la fine del mondo ellenistico. I Romani erano ormai i **padroni del Mediterraneo**, che chiamavano **mare nostrum**, ossia "mare nostro".	Sottomisero i Galli e conquistarono la Pianura Padana, la Sardegna, la Corsica, la Grecia e l'Asia Minore.
ORGANIZZAZIONE POLITICA	Le terre conquistate furono divise in province e il loro governo fu affidato ad altrettanti magistrati, i **proconsoli**.	Le terre furono divise e affidate ai proconsoli.

COMPRENSIONE DEL TESTO- GUERRE PUNICHE

1. Inserisci le lettere al posto dei puntini.

a)Dopo la vittoria su Taranto,
b)I Romani si scontrarono con **Cartagine,**
c)Dal 262 a.C. al 146 a.C. Romani e Cartaginesi si scontrarono
d)Durante la **II guerra punica,**
e) I Romani sbarcarono sul suolo africano
..... la più grande potenza commerciale e marittima dell'epoca.
..... Roma iniziò l'espansione nel vicino bacino del Mediterraneo.
..... sul mare, sulla terraferma, in Italia, in Africa, in Spagna.
..... a Zama, i Romani sconfissero i Cartaginesi e li obbligarono a cedere tutti i loro possedimenti.
..... i Romani furono ripetutamente battuti dal valoroso generale cartaginese **Annibale.**

2.Riordina le frasi e ricopiale sul quaderno.

•Roma iniziò l'espansione - dopo la vittoria su Taranto, nel vicino bacino del Mediterraneo.
•Dal nome Puni con cui i Romani - ebbero inizio le **guerre puniche,**- chiamavano i Cartaginesi.
•Li sconfissero- sbarcando sul suolo africano e a Zama – i Romani riuscirono a cogliere di sorpresa i cartaginesi .

1.Rispondi alle domande

Relazioni con altri popoli	1) I Romani quale nome diedero ai Cartaginesi? 2) Che cosa accadde durante la seconda guerra punica? 3) I Romani quale nome diedero al Mediterraneo? 4) In seguito alle guerre contro Cartagine Roma quali territori conquistò?
Tempo	1) Quanto tempo durarono le guerre puniche? 2) Indica l' inizio e la fine delle guerre puniche?
Luogo	1) Dove si scontrarono Romani e Cartaginesi? 2) Dove i Romani sconfissero i Cartaginesi?
Causa- effetto	1) Perché i Romani si scontrarono contro Cartagine? 2) Perché i Romani riuscirono a sconfiggere i Cartaginesi?
Organizzazione politica	1) A chi furono affidate le terre conquistate?

RELIGIONE	I Romani erano **politeisti**. Il **culto familiare** si svolgeva in casa, presso un piccolo altare nel giardino; a compiere i riti religiosi era il pater familias. Le divinità protettrici della famiglia erano: •i **Lari** protettori della casa; •i **Penati,** dei che favorivano la prosperità della casa; •i **Mani,** gli antenati defunti che proteggevano i loro discendenti. Esisteva poi una **religione pubblica,** con le divinità maggiori che proteggevano la città: ▪**Giove,** padre di tutti gli dei; ▪sua moglie **Giunone,** dea della famiglia; ▪sua figlia **Minerva**. Esistevano dei sacerdoti: ❖i **pontefici** si occupavano delle cerimonie religiose per avere il favore degli dei; ❖le **vestali** erano le sacerdotesse della dea Vesta;custodivano il fuoco sacro nel tempio della dea; si diceva che era stato portato da Enea in fuga da Troia. I Romani erano molto **tolleranti nei confronti delle altre religioni**; quando conquistavano un popolo, di solito ne accoglievano le divinità o le identificavano con loro: così Giove era Zeus dei Greci, Giunone la dea Era, Minerva la dea Atena, Marte il dio Ares e così via.	

COMPRENSIONE DEL TESTO LA RELIGIONE

•Riordina le frasi e ricopiale nel quaderno.

•Presso un piccolo altare nel giardino- si svolgeva in casa -il **culto familiare**-.

•Con le divinità maggiori - esisteva poi una **religione pubblica** - che proteggevano la città:

•Delle cerimonie religiose- i **pontefici** si occupavano - per avere il favore degli dei.

•Custodivano il fuoco sacro nel tempio della dea- della dea Vesta - le **vestali** erano le sacerdotesse .

•molto **tolleranti -** I Romani erano - **nei confronti delle altre religioni.**

• Inseriscile lettere al posto dei puntini.

•i **Lari**

•i **Penati,** dei

•i **Mani,**

……gli antenati defunti che proteggevano i loro discendenti

……protettori della casa

…….che favorivano la prosperità della casa.

•Completa la tabella.

	si occupavano delle cerimonie religiose per avere il favore degli dei;
Mani	
	dei che favorivano la prosperità della casa.
Vestali	
Lari	

•DOMANDE

•Dove si svolgeva il culto familiare?

•Quali erano le divinità che proteggevano la famiglia?

•Quali erano le divinità maggiori che proteggevano la città?

•Chi erano i pontefici?

•Chi erano le vestali?

•I Romani rispettavano la religione degli altri popoli?

LA RELIGIONE

RELIGIONE	I Romani erano **politeisti**. Il **culto familiare** si svolgeva in casa, presso un piccolo altare nel giardino; a compiere i riti religiosi era il pater familias. Le divinità protettrici della famiglia erano: •i **Lari** protettori della casa; •i **Penati**, dei che favorivano la prosperità della casa; •i **Mani**, gli antenati defunti che proteggevano i loro discendenti. Esisteva poi una **religione pubblica**, con le divinità maggiori che proteggevano la città: ▪**Giove**, padre di tutti gli dei; ▪sua moglie **Giunone**, dea della famiglia; ▪sua figlia **Minerva**. Esistevano dei sacerdoti: ❖i **pontefici** si occupavano delle cerimonie religiose per avere il favore degli dei; ❖le **vestali** erano le sacerdotesse della dea Vesta;custodivano il fuoco sacro nel tempio della dea;si diceva che era stato portato da Enea in fuga da Troia. I Romani erano molto **tolleranti nei confronti delle altre religioni**; quando conquistavano un popolo, di solito ne accoglievano le divinità o le identificavano con loro: così Giove era Zeus dei Greci, Giunone la dea Era, Minerva la dea Atena, Marte il dio Ares e così via.	Politesti Culto familiare: pater familias Lari:protettori della casa; Penati:favorivano la prosperità; Mani: proteggevano i loro discendenti. Giove:padre di tutti gli dei; Giunone:dea della famiglia; Minerva: dea Pontefici:si occupavano delle cerimonie religiose; Vestali: custodivano il fuoco sacro. Rispetto delle religioni dei popoli conquistati.

L'ESERCITO
LE STRADE, LE VIE DEGLI ESERCITI- GLI ACCAMPAMENTI

Relazioni con altri popoli Organizzazione politica CAUSA – EFFETTO	Roma riuscì a conquistare vasti territori grazie alla forza e all'organizzazione del suo esercito, diviso in **legioni**, ciascuna comandata da un generale e formata da migliaia di soldati. Durante la Repubblica il comando dell'esercito spettò ai due consoli. I legionari erano cittadini liberi di età compresa tra i 17 e i 46 anni: dovevano essere in grado di marciare per giornate intere trasportando, oltre alle armi, cibo per alcuni giorni e gli attrezzi di lavoro per costruire gli accampamenti. I soldati delle prime file scagliavano i **giavellotti** correvano per arrivare al nemico e combattere con il **gladius**, una spada corta con lama a doppio taglio. Durante le guerre contro Cartagine, Roma era inesperta nel combattimento in mare. Per costruire una flotta presero a modello una nave punica che si era arenata su una spiaggia della Sicilia. Le navi erano provviste di **corvi**, ponti mobili che permettevano ai soldati di sbarcare sulla nave nemica; avevano il **rostro** che serviva a speronare le navi nemiche.	

Architettura Causa - effetto	A mano a mano che conquistavano nuovi territori, i soldati romani costruivano **strade di collegamento**. Le strade servivano innanzitutto alle legioni per spostarsi velocemente in tutti i territori conquistati; erano però utilizzate anche dai commercianti e dai cittadini. Le strade erano abbastanza **larghe** da consentire il passaggio dei carri. Sulla superficie disponevano l**astre** di pietra **lisce**. Sotto le pietre c'erano diversi strati di **sassi** e di **sabbia**. Per realizzare il percorso più rapido, i Romani tracciavano le strade in **linea retta**, anche a costo di superare fiumi burroni e montagne. Diventarono così abilissimi costruttori di ponti e gallerie. Quando l'esercito si fermava in un luogo, i legionari costruivano l'**accampamento** (castrum).Per controllare il territorio erigevano accampamenti **permanenti,** cioè fissi con edifici e mura di pietra. Col tempo essi si trasformarono in città.	

L'ESERCITO

LE STRADE, LE VIE DEGLI ESERCITI- GLI ACCAMPAMENTI

Relazioni con altri popoli Organizzazione politica	Roma riuscì a conquistare vasti territori grazie al alla forza e all'organizzazione del suo esercito, diviso in **legioni**, ciascuna comandata da un generale e formata da migliaia di soldati. Durante la Repubblica il comando dell'esercito spettò ai due consoli. I legionari erano cittadini liberi di età compresa tra i 17 e i 46 anni: dovevano essere in grado di marciare per giornate intere trasportando, oltre alle armi, cibo per alcuni giorni e gli attrezzi di lavoro per costruire gli accampamenti. I soldati delle prime file scagliavano i **giavellotti** correvano per arrivare al nemico e combattere con il **gladius**, una spada corta con lama a doppio taglio. Durante le guerre contro Cartagine, Roma era inesperta nel combattimento in mare. Per costruire una flotta presero a modello una nave punica che si era arenata su una spiaggia della Sicilia. Le navi erano provviste di **corvi**, ponti mobili che permettevano ai soldati di sbarcare sulla nave nemica; avevano il **rostro** che serviva a speronare le navi nemiche.	Esercito era diviso in legioni comandate dai consoli. Legionari: cittadini liberi di età compresa tra i 17 e i 46 anni. Fanteria. La prima fila usava i giavellotti e il gladius. Per allestire una flotta copiarono una nave punica munita di corvi e di rostro.

Architettura Causa – effetto Architettura	A mano a mano che conquistavano nuovi territori, i soldati romani costruivano **strade di collegamento**. Le strade servivano innanzitutto alle legioni per spostarsi velocemente in tutti i territori conquistati; erano però utilizzate anche dai commercianti e dai cittadini. Le strade erano abbastanza **larghe** da consentire il passaggio dei carri. Sulla superficie disponevano l**astre** di pietra **lisce**. Sotto le pietre c'erano diversi strati di **sassi** e di **sabbia**. Per realizzare il percorso più rapido, i Romani tracciavano le strade in **linea retta**, anche a costo di superare fiumi burroni e montagne. Diventarono così abilissimi costruttori di ponti e gallerie. Quando l'esercito si fermava in un luogo, i legionari costruivano l'**accampamento** (castrum).Per controllare il territorio erigevano accampamenti **permanenti,** cioè fissi con edifici e mura di pietra. Col tempo essi si trasformarono in città.	I soldati costruirono strade di collegamento per spostarsi velocemente. Erano larghe e lisce. Sotto le lastre c'erano strati di sabbia e di sassi. Erano tracciate in linea retta. In presenza di fiumi e montagne costruivano ponti e gallerie. Quando si fermavano costruivano gli accampamenti, alcuni di essi diventarono città.

COMPRENSIONE DEL TESTO

1.Riordina le frasi e scrivile sul quaderno.

•grazie alla forza e- Roma riuscì a conquistare vasti territori- all'organizzazione del suo esercito.

•ciascuna comandata da un generale e - formata da migliaia di soldati- l'esercito era diviso in **legioni**.

•cittadini liberi - di età compresa tra i 17 e i 46 anni- i legionari erano .

•che si era arenata su una spiaggia della Sicilia - per costruire una flotta - presero a modello una nave punica .

•**strade di collegamento,** - i soldati romani costruivano - a mano a mano che conquistavano nuovi territori .

1.Inserisci le lettere al posto dei puntini.

• I legionari dovevano essere in grado di marciare per giornate intere

•I soldati delle prime file scagliavano

•Le navi erano provviste di **corvi,**

•Le strade servivano innanzitutto alle legioni

•Per controllare il territorio erigevano accampamenti

..... i **giavellotti** correvano per arrivare al nemico e combattere con il **gladius,** una spada corta con lama a doppio taglio.

.....ponti mobili che permettevano ai soldati di sbarcare sulla nave nemica; avevano il **rostro** che serviva a speronare le navi nemiche.

.....trasportando, oltre alle armi, cibo per alcuni giorni e gli attrezzi di lavoro per costruire gli accampamenti.

.....**permanenti,** cioè fissi con edifici e mura di pietra.

.....per spostarsi velocemente in tutti i territori conquistati.

1.Completa la tabella

Causa	Effetto
	Conquista di vasti territori.
	Combattere via mare contro Cartagine...
	i Romani tracciavano le strade in **linea retta.**
Per superare fiumi burroni e montagne...	

DOMANDE – L'ESERCITO
•LE STRADE, LE VIE DEGLI ESERCITI- GLI ACCAMPAMENTI

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI	1. In che modo Roma riuscì a conquistare vasti territori? 2. Come era organizzato l'esercito? 3. Chi erano i legionari? 4. Cosa devono saper fare i legionari? 5. Quali armi usava la prima fila della fanteria? 6. Cosa dovette fare Roma per combattere via mare contro Cartagine? 7. Come erano le navi?
ORGANIZZAZIONE POLITICA	1. Da chi era comandato l'esercito?

CAUSA - EFFETTO	1. Perché i romani costruivano le strade? 2. Perché erano tracciate in linea retta? 3. Che cosa erigevano in presenza di montagne e di fiumi?
ARCHITETTURA	1. Come erano fatte le strade? 2. Quando si fermavano i Romani che cosa costruivano? 3. Che cosa vuol dire accampamento permanente? 4. Nel tempo che cosa diventava un accampamento ?

LE CONSEGUENZE DELL'ESPANSIONE

RELAZIONI CON LATRI POPOLI ATTIVITA' ECONOMICHE CULTURA ARCHITETTURA ATTVITA' ECONOMICHE CAUSA – EFFETTO CAUSA - EFFETTO	Le guerre di conquista portarono a Roma grandi ricchezze;dalle province arrivavano: •bottini di guerra; •grandi somme di denaro; •merci e un gran numero di prigionieri di guerra diventati schiavi. Dall'Oriente giunsero la **cultura ellenistica**: modi di vivere diversi, più lussuosi di quelli dei Romani. La lingua greca si diffuse in Italia e medici, architetti, insegnanti, musicisti andarono a vivere a Roma. Con tutte queste ricchezze realizzarono grandi **opere**: •si costruirono nuove strade; •si innalzarono ponti e acquedotti; •Si edificarono terme ed edifici pubblici. La città divenne più grande e più bella e a Roma arrivarono tante persone e decisero di viverci. Le **terme** erano riscaldate con un impianto a vapore, alimentato dal fuoco. Vi erano piscine di acqua calda, tiepida e fredda. Nelle terme i Romani si recavano per fare il bagno, praticare sport e trascorrere il tempo libero. Gli **acquedotti** si estendevano per decine, decine di chilometri; l'acqua scorreva dentro tubi di ceramica. **LA TRASFORMAZIONE DELLE CAMPAGNE** Le lunghe guerre portarono alla rovina i piccoli proprietari terrieri. Molti di essi non erano sopravvissuti alle battaglie. Chi riusciva a tornare a casa trovava le terre devastate, abbandonate ed erano costretti a cercare lavoro presso i grandi proprietari di terre. Questi preferivano servirsi di **schiavi** piuttosto che pagare un cittadino libero. Così molti contadini furono costretti a vendere i propri terreni ai grandi proprietari che diventarono padroni di terre molto vaste. Nelle campagne scomparve il piccolo podere (pezzo di terra) e si impose il **latifondo** (che in latino significa vasto campo), nel quale lavoravano moltissimi schiavi. In molti latifondi vennero costruite le **ville** che erano delle vere e proprie aziende agricole che producevano grandi quantità di prodotti agricoli; coltivavano soprattutto vite, ulivo, ortaggi e frutta. Le terre, infatti non potevano essere utilizzate per produrre il grano che arrivava dalle province come **tributo**.	

LE CONSEGUENZE DELL'ESPANSIONE

RELAZIONI CON ALTRI POPOLI ATTIVITA' ECONOMICHE CULTURA ARCHITETTURA ATTVITA' ECONOMICHE CAUSA – EFFETTO CAUSA - EFFETTO	Le guerre di conquista portarono a Roma grandi ricchezze;dalle province arrivavano: •bottini di guerra; •grandi somme di denaro; •merci e un gran numero di prigionieri di guerra resi schiavi. Dall'Oriente giunsero la **cultura ellenistica**: modi di vivere diversi, più lussuosi di quelli dei Romani. La lingua greca si diffuse in Italia e medici, architetti, insegnanti, musicisti andarono a vivere a Roma. Con tutte queste ricchezze realizzarono grandi **opere**: •si costruirono nuove strade; •si innalzarono ponti e acquedotti; •Si edificarono terme ed edifici pubblici. La città divenne più grande e più bella e a Roma arrivarono tante persone e decisero di viverci. Le **terme** erano riscaldate con un impianto a vapore, alimentato dal fuoco. Vi erano piscine di acqua calda, tiepida e fredda. Nelle terme i Romani si recavano per fare il bagno, praticare sport e trascorrere il tempo libero. Gli **acquedotti** si estendevano per decine, decine di chilometri; l'acqua scorreva dentro tubi di ceramica. **LA TRASFORMAZIONE DELLE CAMPAGNE** Le lunghe guerre portarono alla rovina i piccoli proprietari terrieri. Molti di essi non erano sopravvissuti alle battaglie. Chi riusciva a tornare a casa trovava le terre devastate, abbandonate ed erano costretti a cercare lavoro presso i grandi proprietari di terre. Questi preferivano servirsi di **schiavi** piuttosto che pagare un cittadino libero. Così molti contadini furono costretti a vendere i propri terreni ai grandi proprietari che diventarono padroni di terre molto vaste. Nelle campagne scomparve il piccolo podere (pezzo di terra) e si impose il **latifondo** (che in latino significa vasto campo), nel quale lavoravano moltissimi schiavi. In molti latifondi vennero costruite le **ville** che erano delle vere e proprie aziende agricole che producevano grandi quantità di prodotti agricoli; coltivavano soprattutto vite, ulivo, ortaggi e frutta. Le terre, infatti non potevano essere utilizzate per produrre il grano che arrivava dalle province come **tributo**.	Le guerre portarono grandi ricchezze. Diffusione della cultura ellenistica Si costruirono strade, terme, acquedotti ed edifici pubblici. Le terme i Romani passavano il loro tempo libero. Gli acquedotti scorrevano in gran parte sotto terra in tubi di ceramica. Le guerre portarono alla rovina dei piccoli proprietari di terre. Assumevano gli schiavi che costavano molto meno e lavoravano molto di più. Nasceva il latifondo nel quale lavoravano gli schiavi e scompare il piccolo podere. Si costruirono grandi aziende agricole: le ville in cui si coltivano vite, ortaggi e ulivo.

I GRACCHI E LA RIFORMA AGRARIA

ORGANIZZAZIONE POLITICA	Alla fine del II secolo a.C. **Tiberio Gracco** , appartenente ad un'importante famiglia romana , cercò di affrontare il problema dei contadini senza terra. Si fece eleggere **tribuno della plebe** e propose una legge che restituisse la terra ai contadini, togliendola ai latifondisti (patrizi): la **riforma agraria**. Il Senato si oppose, ma alla fine fu **approvata**. I proprietari di terre si rifiutarono di accettare tale proposta. Nel 123 a.C. Tiberio fu **assassinato**. Il progetto fu ripreso da suo fratello **Caio Gracco**, ma dopo due anni anch'egli morì e la riforma agraria fu abbandonata.	

COMPRENSIONE DEL TESTO FRATELLI GRACCHI

1.Inserisci le lettere al posto dei puntini.

2.Alla fine del II secolo a.C. **Tiberio Gracco** , appartenente ad un'importante famiglia romana

3.Si fece eleggere **tribuno della plebe** e propose una legge

4.Il Senato si oppose alla proposta,

5.Nel 123 a.C. Tiberio fu **assassinato** e Il progetto

..... cercò di affrontare il problema dei contadini senza terra.

.....fu ripreso da suo fratello **Caio Gracco**

.....ma alla fine fu **approvata**.

..... che restituisse la terra ai contadini, togliendola ai latifondisti (patrizi): la **riforma agraria.**

1.Riordina le frasi e ricopiale sul quaderno.

2.- appartenente ad un'importante famiglia romana - alla fine del II secolo a.C. **Tiberio Gracco** ,- cercò di affrontare il problema dei contadini senza terra.

3.e propose una legge - si fece eleggere **tribuno della plebe-** restituisse la terra ai contadini, togliendola ai latifondisti (patrizi): la **riforma agraria.**

4.da suo fratello **Caio Gracco** - nel 123 a.C. Tiberio fu **assassinato-** e Il progetto fu ripreso.

I GRACCHI E LA RIFORMA AGRARIA

ORGANIZZAZIONE POLITICA	Alla fine del II secolo a.C. **Tiberio Gracco ,** appartenente ad un'importante famiglia romana **,** cercò di affrontare il problema dei contadini senza terra. Si fece eleggere **tribuno della plebe** e propose una legge che restituisse la terra ai contadini, togliendola ai latifondisti (patrizi): la **riforma agraria**. Il Senato si oppose, ma alla fine fu **approvata**. I proprietari di terre si rifiutarono di accettare tale proposta. Nel 123 a.C. Tiberio fu **assassinato**. Il progetto fu ripreso da suo fratello **Caio Gracco,** ma dopo due anni anch'egli morì e la riforma agraria fu abbandonata.	Alla fine del II secolo a.C. affrontò il problema dei contadini. Come tribuno della plebe propose la legge agraria: restituire la terra ai contadini. La legge fu approvata anche se i grandi proprietari di terre erano contrari. Tiberio fu assassinato nel 123 a.C. Caio Gracco, suo fratello continuò il progetto, ma morì anche lui.

LE GUERRE CIVILI E LA CRISI DELLA REPUBBLICA

GIULIO CESARE E LA NASCITA DELL'IMPERO

LE GUERRE CIVILI E LA CRISI DELLA REPUBBLICA

ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	Con la morte dei Gracchi, il Senato per la prima volta si spaccò in due gruppi politici diversi. •I **Popolari**, dalla parte dei Gracchi e del popolo. •Gli **ottimati** dalla parte dei patrizi e dei senatori. Esplosero così violenti conflitti: la **Repubblica era in crisi**.	
ORGANIZZAZIONE POLITICA LUOGO ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	**MARIO E LA RIFORMA DELL'ESERCITO** Dopo vari contrasti venne eletto console **Caio Mario**, capo dei Popolari. Egli dovette difendere Roma in una difficile guerra contro **Giugurta**, re della Numidia (Africa). Per fare ciò, decise di riformare l'esercito. Con la **riforma di Mario**, quello del soldato diventò un mestiere: ai soldati venivano date le armi, una paga e parte dei bottini. La riforma dell'esercito offriva ai disoccupati una possibilità di lavoro, ma ebbe **gravi conseguenze**: i soldati, infatti, non furono più fedeli allo Stato, ma ai loro generali.	
ORGANIZZAZIONE POLITICA	MARIO CONTRO SILLA: SCONTRI TRA LEGIONI Non trascorse molto tempo e le legioni romane iniziarono a combattersi tra loro. Queste **guerre** furono dette **civili,** perché videro scontrarsi tra loro cittadini romani. La prima guerra civile vide Mario battersi contro **Lucio Cornelio Silla**, capo degli Ottimati. Vinse Silla, che nell'82 a.C. si fece nominare **dittatore a vita** , aumentò il numero dei Senatori (da 300 a 600); stabilì che un uomo poteva diventare console solo dopo essere stato questore e pretore (CURSUS HONORUM). Nel 79 a.C. Silla si ritirò dalla vita politica e l'anno successivo morì.	.

LE GUERRE CIVILI E LA CRISI DELLA REPUBBLICA

ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	Con la morte dei Gracchi, il Senato per la prima volta si spaccò in due gruppi politici diversi. •I Popolari, dalla parte dei Gracchi, sostenevano che per risolvere i problemi era necessario rinunciare a una parte dei loro privilegi. •Gli ottimati invece volevano mantenere per i patrizi potere e privilegi. Esplosero così violenti conflitti: la Repubblica era in crisi.	Popolari:seguaci dei Gracchi, difendevano i plebei. Ottimati: dalla parte dei patrizi, volevano mantenere potere e privilegi. La Repubblica entra in crisi.
ORGANIZZAZIONE POLITICA LUOGO ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	MARIO E LA RIFORMA DELL'ESERCITO Dopo vari contrasti venne eletto console Caio Mario, capo dei Popolari. Egli dovette difendere Roma in una difficile guerra contro Giugurta, re della Numidia (Africa). Per fare ciò, decise di riformare l'esercito. Con la riforma di Mario, quello del soldato diventò un mestiere: ai soldati venivano date le armi, una paga e parte dei bottini. La riforma dell'esercito offriva ai disoccupati una possibilità di lavoro, ma ebbe gravi conseguenze: i soldati, infatti, non furono più fedeli allo Stato, ma ai loro generali.	Caio Mario capo dei Popolari. Combattè contro Giugurta in Africa. Riforma dell'esercito: ai soldati,diedero le armi, la paga e parte dei bottini. I soldati furono fedeli solo ai loro generali.
ORGANIZZAZIONE POLITICA	MARIO CONTRO SILLA: SCONTRI TRA LEGIONI Non trascorse molto tempo e le legioni romane iniziarono a combattersi tra loro. Queste guerre furono dette civili, perché videro scontrarsi tra loro cittadini romani. La prima guerra civile vide Mario battersi contro Lucio Cornelio Silla, capo degli Ottimati. Vinse Silla, che nell'82 a.C. si fece nominare dittatore a vita , aumentò il numero dei Senatori (da 300 a 600); stabilì che un uomo poteva diventare console solo dopo essere stato questore e pretore. Nel 79 a.C. Silla si ritirò dalla vita politica e l'anno successivo morì.	Guerra civile: le legioni romane iniziarono a scontrarsi tra di loro. Guerra le legioni di Mario e Silla. Vinse Silla che si fece nominare dittatore a vita. Attuò alcune riforme.

CAIO GIULIO CESARE

ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	Dopo la morte di Silla, a Roma tre uomini divennero molto noti: •**Pompeo**, un generale che aveva vinto numerose battaglie; •**Crasso**, un ricco patrizio; •**Cesare**, appartenente ad un illustre famiglia romana ed esponente dei Popolari. Nel 60 a.C. essi strinsero un accordo (**triumvirato**)per aiutarsi in politica. Quando Crasso morì, Cesare e Pompeo entrarono in conflitto per il potere. Scoppiò una nuova guerra civile. Nel **49 a.C**. Pompeo fu battuto. Cesare rimase l'unico uomo al potere e fu nominato **dittatore a vita**.	
ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA – EFFETTO TEMPO CAUSA - EFFETTO	**LE RIFORME DI CESARE** Cesare attuò molte **riforme**: •aiutò i piccoli contadini distribuendo terre e riducendo i debiti; •aumentò la paga dei soldati; •ordinò la costruzione di opere pubbliche per dare lavoro ai disoccupati. Con queste leggi egli si guadagnò il sostegno dei plebei e dei soldati, ma anche l'ostilità dei patrizi. Per molti di loro, il potere personale di Cesare rappresentava una **minaccia per la Repubblica**. Così il **15 marzo del 44 a.C.,** nonostante fosse stato avvertito del pericolo che correva, si recò al Senato. Al suo ingresso un gruppo di senatori lo assalirono, Cesare tentò di difendersi, ma quando vide il volto di **Giunio Bruto** che amava come un figlio, si coprì il volto e crollò ucciso con 23 pugnalate proprio ai piedi della statua di Pompeo.	
ORGANIZZAZIONE POLITICA LUOGO TEMPO	**L'ULTIMA GUERRA CIVILE** Alla morte di Cesare il potere fu affidato ad **Antonio**, un suo collaboratore, e **Ottaviano**, un suo figlio adottivo. In un primo momento si allearono, formando insieme al ricco patrizio **Lepido** il **secondo triumvirato**. In base ad esso, i tre uomini si spartirono il governo delle province: Antonio ebbe il governo dell'Oriente, Ottaviano dell'Occidente a Lepido l'Africa. Pochi anni dopo, però, fra i due scoppiò un'altra **guerra civile**, l'ultima. Nella battaglia di **Azio** in Grecia (31 a.C.) Ottaviano sconfisse Antonio, il quale si suicidò.	

COMPRENSIONE DEL TESTO GUERRE CIVILI

1.Inserisci le lettere al posto dei puntini.

a)Con la morte dei Gracchi, il Senato per la prima volta

b)I **Popolari**,

c)Gli **ottimati**

d)Dopo vari contrasti venne eletto console

e)Per fare ciò, decise di riformare l'esercito. Con la **riforma di Mario**,

……..quello del soldato diventò un mestiere: ai soldati venivano date le armi, una paga e parte dei bottini.

……..**Caio Mario**, capo dei Popolari.

…….dalla parte dei patrizi e dei senatori.

……dalla parte dei Gracchi e del popolo.

……..si spaccò in due gruppi politici diversi.

2.Riordina le frasi e riscrivile sul quaderno.

•in due gruppi politici diversi- con la morte dei Gracchi,- il Senato per la prima volta si spaccò .

•Dopo vari contrasti,- capo dei Popolari.-venne eletto console **Caio Mario.**

•- ma ebbe **gravi conseguenze** - offriva ai disoccupati una possibilità di lavoro, - la riforma dell'esercito.

•iniziarono a combattersi tra loro - e le legioni romane- non trascorse molto tempo.

3.Completa la tabella

Caio Mario	
Ottimati	
Riforma dell'esercito di Caio Mario	
Giugurta	
Lucio Cornelio Silla	
Popolari	
Guerre civili	

CAIO GIULIO CESARE

ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA - EFFETTO	Dopo la morte di Silla, a Roma tre uomini divennero molto noti: •**Pompeo**, un generale che aveva vinto numerose battaglie; •**Crasso**, un ricco patrizio; •**Cesare**, appartenente ad un illustre famiglia romana ed esponente dei Popolari. Nel 60 a.C. essi strinsero un accordo (**triumvirato**)per aiutarsi in politica. Quando Crasso morì, Cesare e Pompeo entrarono in conflitto per il potere. Scoppiò una nuova guerra civile. Nel **49 a.C**. Pompeo fu battuto. Cesare rimase l'unico uomo al potere e fu nominato **dittatore a vita**.	Dopo la morte Silla Pompeo, un generale, Crasso, un ricco patrizio, Cesare, esponente dei popolari strinsero un triumvirato. II guerra civile: tra Pompeo e Cesare. Vinse Cesare e fu nominato dittatore a vita.
ORGANIZZAZIONE POLITICA CAUSA – EFFETTO EMPO CAUSA - EFFETTO	**LE RIFORME DI CESARE** Cesare attuò molte **riforme**: •aiutò i piccoli contadini distribuendo terre e riducendo i debiti; •aumentò la paga dei soldati; •ordinò la costruzione di opere pubbliche per dare lavoro ai disoccupati. Con queste leggi egli si guadagnò il sostegno dei plebei e dei soldati, ma anche l'ostilità dei patrizi. Per molti di loro, il potere personale di Cesare rappresentava una **minaccia per la Repubblica**. Così il **15 marzo del 44 a.C.,** nonostante fosse stato avvertito del pericolo che correva, si recò al Senato. Al suo ingresso un gruppo di senatori lo assalirono, Cesare tentò di difendersi, ma quando vide il volto di **Giunio Bruto** che amava come un figlio, si coprì il volto e crollò ucciso con 23 pugnalate proprio ai piedi della statua di Pompeo.	Riforme di Cesare: distribuisce le terre ai contadini;aumenta la paga dei soldati; fa costruire opere pubbliche. I patrizi sono contro di lui. Il 15 marzo del 44 a.C. Cesare fu ucciso dai senatori .
ORGANIZZAZIONE POLITICA LUOGO TEMPO	**L'ULTIMA GUERRA CIVILE** Alla morte di Cesare il potere fu affidato ad **Antonio**, un suo collaboratore, e **Ottaviano**, un suo figlio adottivo. In un primo momento si allearono, formando insieme al ricco patrizio **Lepido** il **secondo triumvirato**. In base ad esso, i tre uomini si spartirono il governo delle province: Antonio ebbe il governo dell'Oriente, Ottaviano dell'Occidente a Lepido l'Africa. Pochi anni dopo, però, fra i due scoppiò un'altra guerra civile, l'ultima. Nella battaglia di Azio in Grecia (31 a.C.) Ottaviano sconfisse Antonio, il quale si suicidò.	Dopo la morte di Cesare si formò il II triumvirato tra Ottaviano, Antonio e Lepido. Antonio ebbe il governo dell'Oriente; Ottaviano dell'Occidente. Lepido ebbe il governo dell'Africa. III guerra civile: ad Azio nel 31 a.C. Antonio venne sconfitto. Nasce l'impero.

RISPONDERE A DOMANDE
PER VERIFICARE LA COMPRENSIONE

DAI UN TITOLO AD OGNI DOMANDA

GUERRE CIVILI

1.Che cosa succede dopo la morte dei Gracchi?
2.Chi sono i Popolari?
3.Chi sono gli Ottimati?
4.Perché la Repubblica entra in crisi?
5.Chi era Caio Mario?
6. Come generale che cosa fece d'importante in Africa?
7.Che cosa prevedeva la riforma dell'esercito di Caio Mario?
8.Quali furono le conseguenze di tale riforma ?
9.Perché le legioni romane combattevano tra di loro?
10.Che cosa vuol dire guerra civile?
11.Da chi fu combattutala I guerra civile?
12.Chi era Lucio Cornelio Silla?
13.Chi vinse la I guerra civile?

CAIO GIULIO CESARE

1.Chi era Pompeo?
2.Chi era Crasso?
3.Chi era Giulio Cesare?
4.Che cosa fecero nel 60 a.C.?
5.Che cosa accadde dopo la morte di Crasso?
6.Chi vinse la II guerra civile?
7.Quali sono le riforme di Cesare?
8.Che cosa accadde il 15 marzo del 44 a.C.?
9.Da chi fu costituito il II triumvirato?
10.Che cosa prevedeva questo accordo?
11.Che cosa accadde nella III guerra civile?